



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, 7 - 10074 - LANZO TORINESE (TO)
Tel. 0123/29191 – email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@PEC.ISTRUZIONE.IT
web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



I.I.S.S. - "F. ALBERT" - LANZO T. (TO)
Prot. 0004112 del 15/05/2023
IV (Uscita)

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2022/23

**Indirizzo: SERVIZI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'
ALBERGHIERA**
Articolazione: ENOGASTRONOMIA / SALA E VENDITA

Classe 5BC

Coordinatore prof.ssa SANDRA BRAMARDI

1) L'ISTITUTO "F.ALBERT"

Il suo nome fa riferimento al beato Federico Albert, parroco di Lanzo, vissuto nella seconda metà dell'Ottocento e apprezzato nelle Valli per le sue opere in campo sociale ed educativo. Anche se recente per la sua costituzione in Istituto di Istruzione Superiore, vanta decenni di esperienza nel settore della formazione culturale e professionale, grazie all'esperienza accumulata negli anni di appartenenza a Istituti diversi.

In particolare, i percorsi liceali si sono arricchiti dell'apporto del Liceo delle Scienze Sociali e del Liceo Linguistico sperimentale Brocca. Tali esperienze sono confluite nell'attuale organizzazione dell'Istituto che, in seguito all'introduzione del riordino dei cicli scolastici, risulta così strutturata:

- Liceo Linguistico
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Economico Sociale
- Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, con articolazioni:
 - enogastronomia
 - sala e vendita
- Istituto Tecnico Agrario (attivo dall'anno scolastico 2021-22)
- Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera per adulti (corso serale), attivo dall'anno scolastico 2021-22.

La coesistenza delle sezioni, diverse tra di loro per caratteristiche curricolari e per i profili professionali, è una risorsa ed uno stimolo per l'arricchimento dell'offerta formativa che le diverse competenze e la professionalità dei docenti amplia e rende sempre più adeguata alle richieste del territorio e della società attuale. Con l'ampio ventaglio di corsi attivati, l'Istituto si pone come un vero polo di istruzione superiore che, grazie all'interazione con il territorio e con il mondo del lavoro, svolge un ruolo di riferimento formativo per tutto l'ampio bacino di utenza.

2) INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

PRESENTAZIONE e PECUP

Lo studente di istruzione professionale nell'indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera arriva alla prima esperienza di Esame di Stato, attraverso:

- un corso di studi quinquennale, durante il quale può, al termine del terzo anno, su richiesta e superamento dell'ammissione, conseguire l'attestato di qualifica regionale.
- periodi di PCTO svolti nell'arco del triennio.

Egli ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

È in grado di:

- utilizzare le tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità;
- organizzare attività di pertinenza, in riferimento agli impianti, alle attrezzature e alle risorse umane;
- applicare le norme attinenti la conduzione dell'esercizio, le certificazioni di qualità, la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione in ambito professionale orientate al cliente e finalizzate all'ottimizzazione della qualità del servizio;
- comunicare in almeno due lingue straniere;
- reperire ed elaborare dati relativi alla vendita, produzione ed erogazione dei servizi con il ricorso a strumenti informatici e a programmi applicativi;
- attivare sinergie tra servizi di ospitalità-accoglienza e servizi enogastronomici;

- curare la progettazione e programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti.

L'indirizzo presenta le articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita".

Nell'articolazione "Enogastronomia", il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

Nell'articolazione "Servizi di sala e di vendita", il diplomato è in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

A conclusione del percorso quinquennale, i diplomati nelle relative articolazioni "Enogastronomia" e "Servizi di sala e di vendita", conseguono i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
 2. Predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
 3. Adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.
- La partecipazione al mondo del lavoro, dove i cambiamenti e le innovazioni sono continui, comporta la conoscenza e la padronanza di competenze e abilità differenziate.

L'alberghiero recepisce le esigenze del territorio e ne tiene conto come uno dei fattori per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa.

Tale offerta è tesa a promuovere un profilo in uscita che abbia una visione globale dell'intera filiera e che sia in grado di esprimere competenze e conoscenze appropriate in ciascuna articolazione insieme ad una giusta flessibilità che consenta un rapido e consapevole inserimento nel mondo del lavoro.

QUADRO ORARIO (percorso riferito ai ragazzi iscritti all'esame di stato 2022-23)

	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
		2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia economica	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Scienza degli alimenti	2	2			
Lab. di servizi enogastronomici – cucina	2(**)°	2(**)°			
Lab. di servizi enogastronomici – sala bar	2(**)°	2(**)°			
Lab. di servizi di accoglienza turistica	2	2(**)			

Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3	
Scienza e cultura dell'alimentazione			4	3	3	Cucina
Diritto e tecniche amm. di struttura ricettiva			4	5	5	
Lab. di servizi enogastronomici – cucina			6	4	4	
Lab. di servizi enogastronomici – sala bar				2	2	
Scienza e cultura dell'alimentazione			4	4	4	Sala
Diritto e tecniche amm. di struttura ricettiva			4	4	4	
Lab. di servizi enogastronomici – sala bar			6	4	4	
Lab. di servizi enogastronomici – cucina				2	2	
Scienza e cultura dell'alimentazione			4	2	2	Acc. Turistica
Diritto e tecniche amm. di struttura ricettiva			4	6	6	
Lab. di servizi di accoglienza turistica			6	4	4	
Totale ore	33	32	32	32	32	

(*) insegnamento svolto congiuntamente dai docenti teorico e tecnico-pratico

(**) insegnamento affidato al docente tecnico-pratico

Attività caratterizzanti

Qualifiche regionali in regime sussidiario

Gli alunni iscritti all'indirizzo alberghiero hanno la possibilità di sostenere gli esami di Qualifica Regionale in regime sussidiario. Pertanto l'Istituto fornisce una qualifica regionale triennale anche ai discenti che non terminano il percorso di studi quinquennale.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO e Stage in azienda

Il progetto di “ PCTO e stage IPSEOA ” permette , attraverso l'introduzione di una metodologia didattica innovativa, di ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento coinvolgendo studenti, insegnanti e aziende; l'esperienza diventa quindi un sostegno all'orientamento alle scelte future e alla motivazione allo studio, elementi fondamentali del successo scolastico.

RISULTATI ATTESI	Questa esperienza vuole indurre nello studente attenzione ai mutamenti in atto nel mercato del lavoro e nelle realtà aziendali, promuovere la cultura della formazione permanente, atteggiamenti vincenti in un contesto produttivo dinamico, come è quello turistico-alberghiero nonché promuovere l'autovalutazione e la capacità di elaborare un piano di vita lavorativa.
------------------	---

Ogni ulteriore dettaglio relativo all'offerta formativa è consultabile al link

https://www.iisalbert.edu.it/theme/default/assets/images/manage/large/ptof/ptof_2022___tois023008-202225-202122-20220103.pdf

3) RELAZIONE INTRODUTTIVA

La classe è composta da 8 alunne e 11 alunni provenienti da percorsi diversi: alcuni provengono da agenzia formativa e sono stati inseriti in classe quarta, alcuni sono ripetenti mentre circa metà classe ha seguito regolarmente il percorso in Istituto a partire dalla classe prima.

Nell'anno scolastico 2020/21, la classe 3BC era formata da 12 alunni, con un ulteriore inserimento in corso d'anno di alunno proveniente dalla formazione professionale. Il gruppo classe è compatto e collaborativo e, grazie ad una didattica personalizzata, vengono colmate le lacune pregresse e valorizzate le eccellenze. La pandemia ha interrotto il dialogo educativo nel corso del pentamestre e, nonostante le lezioni puntuali da parte di quasi tutti i docenti, la partecipazione dei ragazzi è calata lasciando molte lacune per l'anno scolastico successivo.

Nell'anno scolastico 2021/22, la classe 4BC ha accolto altri 10 alunni provenienti da agenzia formativa. L'inserimento è stato affiancato da un percorso di accompagnamento in alcune discipline, ovvero alimentazione, matematica, diritto e francese. Purtroppo la pandemia ha limitato il processo di apprendimento, con conseguenze sia in termini di lacune dei contenuti che psicologiche, compromettendo la collaborazione reciproca e l'unione del gruppo classe. I laboratori, sempre svolti in presenza, hanno in parte mitigato la problematica. I ragazzi hanno comunque dimostrato maturità e partecipazione, con risultati soddisfacenti per la maggior parte della classe. Un ristretto gruppo di ragazzi non ha invece raggiunto gli obiettivi minimi richiesti e non ha avuto l'ammissione all'anno successivo. Le attività di PCTO sono state compromesse dalla pandemia per la chiusura dei locali, bar e ristoranti.

Nel corrente anno scolastico 2022/23, nella classe 5BC è stato inserito un ulteriore ragazzo, respinto dall'anno precedente, per un totale di 19 allievi. E' presente un allievo con certificazione ai sensi della L. 104/92 per il quale è stato redatto apposito PEI, e tre allieve/i con DSA, per il quale, sulla base della documentazione pervenuta, è stato predisposto apposito PDP. Gran parte della classe dimostra un dialogo educativo adeguato, attenzione e collaborazione, con livelli di rendimento differenti dovuti all'impegno individuale e le diverse competenze pregresse. Tuttavia le lezioni sono state spesso disturbate dal comportamento scorretto di un ristretto gruppo di ragazzi, con conseguenze sul clima generale della classe e sulla collaborazione tra docenti e alunni. Il consiglio di classe si è più volte riunito per deliberare opportuni provvedimenti disciplinari, mirati alla rieducazione degli alunni coinvolti e al miglioramento del dialogo educativo. La classe ha dimostrato disponibilità e collaborazione, intervenendo direttamente con grande maturità nel processo rieducativo dei compagni di classe in difficoltà, seppur con scarsi risultati.

Nell'ultima parte dell'anno, due allievi hanno interrotto la frequenza.

Si rimanda alle tabelle successive, per meglio comprendere il cammino storico della classe, e alle relazioni dei diversi docenti per inquadrare, disciplina per disciplina, i caratteri di una classe che nel corso del triennio è cresciuta sia didatticamente sia in relazione agli obiettivi educativi.

4) STORIA DELLA CLASSE**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO**

Materia	Classe 3BC 3° anno	4BC 4° anno	5BC 5° anno
MATEMATICA	BRAMARDI SANDRA	BRAMARDI SANDRA	BRAMARDI SANDRA
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - CUCINA	CARACCILO ARTURO	CARACCILO ARTURO	CARACCILO ARTURO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CATTANI LUCIA	CAVA SALVATORE	CAVA SALVATORE
STORIA, CITTADINANZAE COSTITUZIONE	MAGNETTI GIGLIOLA	MAGNETTI GIGLIOLA	CAVA SALVATORE
LAB. SERV.ENOGASTR. SETTORE SALA E VENDITA	CAVILO ENRICO	CAVILO ENRICO	CAVILO ENRICO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MARCHIONATTI SILVIA	MARCHIONATTI SILVIA	DE VITA DAVIDE
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURARICETTIVA	CAPPA FRANCESCA	FRANCISSETTI CIANTELLA ILVA	ARENA STEFANIA FRANCISSETTI CIANTELLA ILVA
SOSTEGNO	GUAZZERONI ERIKA	GUAZZERONI ERIKA	GUAZZERONI ERIKA
LINGUA STRANIERA : FRANCESE	CERTA SIMONA	TABASCO JESSICA	LUCA CHIARA
RELIGIONE	RAVALLI GIOVANNI	RAVALLI GIOVANNI	RAVALLI GIOVANNI
LINGUA STRANIERA: INGLESE	GALLO ARIANNA	VAGLIASINDI VALENTINA	VAGLIASINDI VALENTINA
SC.E CULT.ALIMENTAZ.	RUSTICO GIUSEPPE	EPIS LUCIA	SCOLARO GIUSEPPE/ VITALE MATTEO EMANUELE

STUDENTI

Anno di corso	Inizio anno				Fine anno			
	Da formazione professionale	Da classe precedente	Ripetenti	Totale	Promossi		Non promossi	Ritirati/ non frequentanti
					Con debito	Senza debito		
3°	1	12	0	13	1	12	0	0
4°	10	12	0	22	4	13	3	1
5°	0	18	1	19				

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DEL TERZO ANNO

N. studenti AMMESSI alla classe successiva: 13				
Materia	Fra 8 e 10	7	6	con debito formativo superato a fine agosto
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	6	3	
LINGUA STRANIERA: INGLESE	4	3	6	
STORIA, CITTADINANZAE COSTITUZIONE	3	3	7	
MATEMATICA	5	1	6	1
SC.E CULT.ALIMENTAZ.	3	5	5	
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - CUCINA	5	6	2	
LINGUA STRANIERA : FRANCESE	3	6	4	
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURARICETTIVA	4	6	3	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	7	4	1	
ED. CIVICA	7	3	3	

RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE QUARTO ANNO

N. studenti AMMESSI alla classe successiva: 18				
Materia	Fra 8 e 10	7	6	con debito formativo superato a settembre
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	9	6	
LINGUA STRANIERA: INGLESE	4	6	7	1
STORIA, CITTADINANZAE COSTITUZIONE	7	4	7	
MATEMATICA	5	4	8	1
SC.E CULT.ALIMENTAZ.	6	7	5	
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - CUCINA	10	7	0	1
LAB. SERV.ENOGASTR. SETTORE SALA E VENDITA	4	4	8	2
LINGUA STRANIERA : FRANCESE	6	7	5	
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURARICETTIVA	3	4	8	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9	7	2	
ED. CIVICA	5	9	4	

5) ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE E REALIZZATE CON LA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO 2022/23

Docenti referenti/ accompagnatori	Attività	Uscite didattiche/ Gite	Data
Prof. De Vita		Rafting	26 maggio 2023
Prof.ssa Vagliasindi, Prof. Vitale		Viaggio di Istruzione in Sicilia - Palermo	18-21 aprile 2023
Prof. Caracciolo e Prof. Caviolo	Brigata di Istituto per l'organizzazione di banchetti, pranzi e cene in accompagnamento ad eventi organizzati dall'Istituto		Tutto l'anno, in occasione degli eventi organizzati dall'Istituto
Prof. Caracciolo	Servizio di "Striscia la notizia" contro gli sprechi alimentari, cuciniamo i "PES COI"		Febbraio 2023
Prof. Caviolo	Concorso: "I vini piemontesi vanno a tavola" in collaborazione con l'Enoteca Regionale		1 marzo 2023
Prof. Caracciolo e Prof. Caviolo	Concorso per le eccellenze: corso di cucina vegetariana in collaborazione con Lions Ciriè presso la Rocca di Arignano		3 maggio 2023

OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE AREE DISCIPLINARI

- Ampliamento delle conoscenze in un'ottica interdisciplinare in vista dell'esame di Stato
- Sviluppo di un corretto metodo di lavoro e della capacità di condurre una ricerca
- Consolidamento e ampliamento della capacità comunicativa sotto i seguenti aspetti:
 - Comprensione dei messaggi ricevuti nei vari codici in cui si esprimono e nelle componenti specifiche di sottocodice
 - Produzione di atti comunicativi linguistici efficaci e corretti sia orali che scritti tanto in italiano quanto nelle lingue straniere studiate, dimostrando l'acquisizione di un lessico sempre più ampio e preciso, adeguato alla complessità dei contenuti appresi
 - Sviluppo dello spirito critico e della capacità di ragionamento da applicare nei confronti dei messaggi provenienti da diverse fonti
 - Apertura verso gli stimoli esterni e disponibilità alla valorizzazione dei contributi che provengono dal contesto socioculturale
 - Maturazione della disponibilità al dialogo, alla discussione e al rispetto delle idee altrui
 - Sviluppo della capacità di autovalutazione

AREA PROGETTUALE/PERCORSI INTERDISCIPLINARI/UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	MADE IN ITALY NEL MONDO
Materie coinvolte nell'UDA	<i>Scienza degli alimenti, Lingua Inglese, Lingua Francese, Laboratorio di servizi enogastronomici settore cucina, Laboratorio di servizi enogastronomici settore sala e vendita</i>
Compito/Prodotto	<i>Presentazione in PowerPoint, Padlet, E-Book, con Compito di Realtà (Realizzazione di una Esercitazione Pratica in Laboratorio)</i>
<ul style="list-style-type: none"> ● Competenze target ● Competenze di cittadinanza 	<p>Competenze asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ● Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi, operativi e per la creazione di un glossario. ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. <p>Competenze di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ● - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. <p style="text-align: center;">COMPETENZE DELLE DISCIPLINE AFFERENTI - ASSE LINGUISTICO – Allegato 1 Area Generale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Competenza n. 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali ● Competenza n. 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ● Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro ● Competenza n. 6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali ● Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	TUTELA DELLE IDENTITÀ' E DELLE ECCELLENZE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE
Materie coinvolte nell'UDA	<i>Scienza degli alimenti, Lingua Inglese, Lingua Francese, Laboratorio di servizi enogastronomici settore cucina, Laboratorio di servizi enogastronomici settore sala e vendita, diritto e tecniche amministrative.</i>
Compito/Prodotto	<i>Presentazione in PowerPoint, Padlet, E-Book, con Compito di Realtà (Realizzazione di una Esercitazione Pratica in Laboratorio)</i>
<ul style="list-style-type: none"> ● Competenze target ● Competenze di cittadinanza 	<p>Competenze asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ● Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi, operativi e per la creazione di un glossario. ● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. <p>Competenze di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ● - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. <p style="text-align: center;">COMPETENZE DELLE DISCIPLINE AFFERENTI - EDUCAZIONE CIVICA - Allegato C</p> <p>-Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici; -Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; -Operare a favore dello sviluppo eco sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. -Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; -Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile; -Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro; -Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p style="text-align: center;">COMPETENZE DELLE DISCIPLINE AFFERENTI - ASSE LINGUISTICO – Allegato 1 Area Generale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Competenza n. 2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana

	<p>secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Competenza n. 4 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ● Competenza n. 5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro ● Competenza n. 6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali ● Competenza n. 7 - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
--	--

ATTIVITA INTERDISCIPLINARI

Donazione del sangue ED CIVICA
Prevenzione Dipendenza da sostanze ED CIVICA
Associazione Vittime IPCA ED CIVICA
Orientamento in uscita: Incontri su prenotazione per la presentazione di facoltà universitarie o corsi post diploma.
PCTO: Incontro sulla gestione della comunicazione azienda

6) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO -PCTO- EFFETTUATI NEL CORSO DEL TRIENNIO

Il progetto è stato coordinato dai referenti per i PCTO e dai tutor scolastici. Gli allievi sono stati coinvolti in diverse attività.

Le attività di PCTO svolte presso aziende ristorative - alberghiere del territorio hanno consentito agli allievi di aggiungere alle conoscenze teoriche un adeguato livello di competenze professionali. Gli studenti, a consuntivo del percorso, hanno realizzato una presentazione multimediale nella quale hanno avuto la possibilità di descrivere la loro esperienza, analizzando le competenze acquisite durante i tirocini e le ricadute sul loro percorso formativo attuale o lavorativo/formativo futuro. La presentazione sarà illustrata alla commissione esaminatrice in occasione del colloquio.

Le attività di PCTO organizzate dall'Istituto hanno avuto l'obiettivo di preparare gli allievi e consentire loro di approfondire contenuti indispensabili per l'inserimento in azienda.

Il percorso scolastico è stato, altresì, arricchito da lezioni teoriche in Istituto con docenti ed esperti del settore e dalle uscite didattiche di seguito illustrate:

- corso "pasto senza glutine" tenuto in presenza dalle formatrici dell'ASL TO4. Il corso è stato strutturato in due parti: una parte teorica, con informazioni relative alla celiachia, dal punto di vista sia medico che dietistico, e una parte pratica, tramite un video tutorial di un resp. AIC sulla preparazione di cibi privi di glutine.
- Incontro sulla gestione della comunicazione aziendale (comunicazione efficace, leadership, gestione di un colloquio di lavoro e stesura di un curriculum vitae).

Qualche attività propedeutica a quelle succitate, gli allievi hanno partecipato alla formazione sulla "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", parte generale seguita on line sulla piattaforma ministeriale ASL e parte specifica di 8 ore seguita in presenza in Istituto da personale specifico (d.Lgs 81/2008). Al termine del corso è stata prevista una verifica al fine di attestare le competenze acquisite ed è stato rilasciato un attestato di frequenza e merito.

La valutazione individuale del progetto PCTO è espressa in 25esimi ed effettuata sulla base dei seguenti descrittori, in accordo tra tutor aziendale e tutor scolastico:

- Interesse, partecipazione e costanza
- Capacità di entrare in relazione e di collaborare con gli altri
- Puntualità, Presenza
- Qualità del lavoro svolto
- Autonomia, Affidabilità

La tabella di valutazione è in allegato al documento.

7) PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

La disciplina è trasversale per tutte le discipline e nel corso dell'A.S. 2022-23 è stata affrontata come da programmazione in allegato. Il percorso è inserito in gran parte nelle UDA multidisciplinari sopra elencate.

Competenze attese: in generale, si rimanda al quadro nazionale delle competenze previste per l'Educazione Civica in base alla Legge 92/2019 e alle linee guida del Ministero. In particolare, con riferimento agli spunti proposti, ci si aspetta che la classe giunga a:

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. - Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Periodo: *trimestre e pentamestre.*

DISCIPLINA	CONTENUTI	ORE SVOLTE E PERIODO	AFFERENZA ALLE MACROAREE MINISTERIALI (Legge 92/2019)		
			Costituzione	Sviluppo sostenibil e	Cittadinanza digitale
DTA	Sviluppo e Ecosostenibilità	12 (trimestre)		X	
Italiano	Il concetto di libertà nei principali autori della letteratura	3 (pentamestre)	X		

Enogastronomia Sala	L'etica nei processi di produzione e commercializzazione enoica	6 (pentamestre)		X	
Alimentazione	Sviluppo e Sostenibilità	7 (trimestre)	X	X	

ULTERIORI ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

DISCIPLINA / Progetto	CONTENUTI	ORE SVOLTE E PERIODO	AFFERENZA ALLE MACROAREE MINISTERIALI (Legge 92/2019)		
			Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale
Matematica	Prevenzione gioco d'azzardo con utilizzo del calcolo delle probabilità Presentazione del PCTO (con strumenti di Google o con PowerPoint).	4 (pentamestre)			X
Inglese	CV in inglese	1 (pentamestre)			X

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA CON INTERVENTO DI ESPERTI ESTERNI:

N. ORE	ATTIVITA'
2	Donazione del sangue: N°1 incontro di 2 ore nel mese di novembre sulla donazione del sangue, a cura delle associazioni AVIS e ADMO in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Motorie. Successivamente, in orario scolastico, gli studenti che lo vorranno hanno potuto donare il sangue.
2	Dipendenza dalle sostanze: N° 1 incontro al mattino di due ore. Alcuni ragazzi ospiti della Comunità Cenacolo di Borgaro raccontano la loro storia personale che, un passo alla volta, li ha portati alla dipendenza, evidenziandone i pericoli e le conseguenze.
2	Associazione Vittime IPCA: N°1 incontro di 2 ore con i rappresentanti dell'associazione "Vittime Ipca" su prevenzione alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro, diritti dei lavoratori, inquinamento ambientale.

8) VERIFICHE E VALUTAZIONE

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE SVOLTE DURANTE L'ANNO PER TIPOLOGIA (alcuni esempi): Analisi del testo - Saggio breve – Tema - Questionari risposta aperta - Produzione scritta - Riassunto - Traduzione - Quesiti risposta chiusa - Quesiti risposta aperta – Esercizi - Test risposte chiusa e aperta - Test risposte chiusa e aperta - Test motori

MATERIA	N° verifiche orali	N° verifiche scritte	N° verifiche pratiche	Tipologie di prova usate
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5		Interrogazione, verifiche, temi, questionari
LINGUA STRANIERA: INGLESE	4	4		Prove strutturate e semistrutturate, presentazioni in power point, tema, lettera informale, interrogazioni
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	4	1		Interrogazione, questionario
MATEMATICA	1	6		Esercizi, problemi, interrogazione breve, prove strutturate
SC.E CULT.ALIMENTAZ.	3	5		Prove strutturate e semistrutturate, interrogazione lunga e breve, relazione
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - CUCINA	1	2	12	Prove semistrutturate, interrogazione, prove pratiche
LAB. SERV.ENOGASTR. SETTORE SALA E VENDITA	6	2		interrogazione lunga e breve, relazione
LINGUA STRANIERA : FRANCESE	3	2		Prove strutturate e semistrutturate, interrogazione lunga e breve, presentazioni multimediali
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURARICETTIVA	4	4		Prove strutturate e semistrutturate, interrogazione lunga, esercizi
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			6	Test motori
ED. CIVICA	2	2		Prove strutturate e semistrutturate, ricerche, presentazioni multimediali

CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE

- Quantità e qualità delle conoscenze acquisite
- Qualità dell'esposizione sia orale che scritta, con riguardo all'uso del linguaggio specifico di ogni disciplina
- Grado di sviluppo di competenze e capacità, quali capacità di analisi e sintesi, di operare collegamenti, di rielaborazione personale.

Il livello di sufficienza è stato concordato nella dimostrazione di una conoscenza generale dei concetti più importanti, insieme ad una capacità di esposizione semplice e sostanzialmente corretta. Si richiede che l'alunno sia in grado di eseguire compiti semplici e che sappia effettuare, pur con qualche difficoltà, operazioni di analisi e sintesi.

Per la valutazione finale si terrà conto anche dell'impegno dimostrato durante l'anno scolastico e della partecipazione alle diverse attività didattiche.

9) PARTECIPAZIONE STUDENTESCA ai sensi dello STATUTO

L'art. 2 comma 4 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR del 24 giugno del 1998 n°249 e succ. modifiche) recita: *“Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. [...]”*. La scuola, dunque, attraverso i progetti e le attività riferiti all'offerta formativa, incentiva lo studente a partecipare e a rendersi protagonista delle nuove esigenze educative e delle sue soluzioni. Tali tematiche, inoltre, prevedono il coinvolgimento delle famiglie degli studenti.

Nell'ottica, dunque, del raggiungimento degli obiettivi formativi che caratterizzano la scuola dell'autonomia, l'Istituto mette in atto un coinvolgimento consapevole e attivo di tutte le componenti della comunità scolastica all'interno dei percorsi didattici. In particolare gli alunni e le famiglie sono presenti nei consigli di classe e nel Consiglio di Istituto.

Gli alunni hanno dimostrato partecipazione attiva attraverso i seguenti progetti o iniziative nell'anno scolastico corrente (e nei precedenti):

- Assemblee di classe
- Assemblea di Istituto (19 gennaio 2023)
- Consigli di classe ordinari e straordinari

10) SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

DATA	ORA		TIPOLOGIA/DISCIPLINE
Lunedì 3 aprile	8:00 – 14:00	SIMULAZIONE PRIMA PROVA	TIPOLOGIA A TIPOLOGIA B TIPOLOGIA C
Martedì 4 aprile	8:00 – 14:00	SIMULAZIONE SECONDA PROVA	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE/ LAB. ENOGASTRONOMIA

PRIMA PROVA. La simulazione proposta contiene esempi di tracce assegnati nei precedenti anni scolastici agli Esami di Stato; comprende due tracce per la tipologia A, tre tracce per la tipologia B e due tracce per la tipologia C.

Le prove sono state corrette tramite la griglia di valutazione elaborata dal Dipartimento. In allegato la prova completa e le griglie utilizzate (griglie approvate in dipartimento disciplinare il 27 marzo 2023).

SECONDA PROVA. Nella simulazione è richiesta al candidato l'analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati. L'argomento scelto riguarda le malattie croniche, a partire da dati ISTAT forniti nel testo della prova. Attraverso vari punti della consegna, il candidato analizza le varie casistiche dal punto di vista alimentare e propone soluzioni di menù adeguati alle patologie richieste, con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico professionali conseguite.

In allegato il testo della prova e le griglie di valutazione utilizzate. (griglie approvate in dipartimento disciplinare il 27 marzo 2023)

COLLOQUIO

Non sono previste simulazioni per la prova orale (colloquio). Tuttavia in ciascuna disciplina verranno dedicate le ultime lezioni per analizzare un materiale (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema)

utilizzando le conoscenze acquisite messe in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale. Per la valutazione del colloquio è prevista la griglia come da OM n. 45 del 9 marzo 2023.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione.

11) ALLEGATI:

- A. La relazione consuntiva di Educazione Civica e le relazioni redatte da ogni singolo docente**
- B. Le relazioni consuntive redatte da ogni singolo docente**
- C. I programmi svolti di ogni disciplina**
- D. La tabella relativa all'attribuzione del Credito Scolastico**
- E. La tabella di valutazione PCTO**
- F. L'elenco degli allievi BES con relativi obiettivi di apprendimento e tipologia di misure compensative/dispensative utilizzate nelle prove**
- G. Allievi HC: estratto del PEI**
- H. Tracce e griglie di valutazione (anche per allievi BES) della simulazione della prima prova**
- I. Traccia e griglie di valutazione (anche per allievi BES) della simulazione della seconda prova**

Per il rispetto delle regole della privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.) verrà pubblicato sul sito istituzionale il documento senza allegati contenenti dati sensibili, successivamente disponibili alla commissione d'Esame.

Sommario

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	1
Anno scolastico 2022/23	1
1) L'ISTITUTO "F.ALBERT"	2
2) INDIRIZZO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA	2
PRESENTAZIONE e PECUP	2
QUADRO ORARIO (percorso riferito ai ragazzi iscritti all'esame di stato 2022-23).....	3
Attività caratterizzanti	4
Qualifiche regionali in regime sussidiario	4
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO e Stage in azienda.....	4
3) RELAZIONE INTRODUTTIVA	5
4) STORIA DELLA CLASSE.....	6
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	6
STUDENTI.....	6
RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DEL TERZO ANNO	7
RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE QUARTO ANNO	7
5) ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE E REALIZZATE CON LA CLASSE NELL'ANNO SCOLASTICO 2022/23 ...	8
OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE AREE DISCIPLINARI.....	8
6) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO -PCTO- EFFETTUATI NEL CORSO DEL TRIENNIO	11
7) PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	12
8) VERIFICHE E VALUTAZIONE.....	14
9) PARTECIPAZIONE STUDENTESCA ai sensi dello STATUTO	15
- Assemblee di classe	15
10) SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME.....	15
11) ALLEGATI:	16
Il Consiglio di classe 5 BC	18

Il Consiglio di classe 5 BC

Materia	Insegnante	Firma
MATEMATICA	BRAMARDI SANDRA	Sandra Bramardi
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - CUCINA	CARACCIOLO ARTURO	Arturo Caracciolo
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CAVA SALVATORE	Salvatore Cava
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	CAVA SALVATORE	Salvatore Cava
LAB. SERV. ENOGASTR. SETTORE SALA E VENDITA	CAVILO ENRICO	Enrico Caviolo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DE VITA DAVIDE	Davide De Vita
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURARICETTIVA	FRANCISSETTI CIANTELLA ILVA	Ilva Francissetti
SOSTEGNO	GUAZZERONI ERIKA	Erika Guazzeroni
LINGUA STRANIERA : FRANCESE	LUCA CHIARA	Luca Chiara
RELIGIONE	RAVALLI GIOVANNI	Giovanni Ravalli
LINGUA STRANIERA: INGLESE	VAGLIASINDI VALENTINA	Valentina Vagliasindi
SC. E CULT. ALIMENTAZ.	VITALE MATTEO EMANUELE	Matteo Vitale

Lanzo Torinese, 15 maggio 2023

ALLEGATO A

La relazione consuntiva di Educazione Civica e le relazioni redatte da ogni singolo docente



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



RELAZIONE E PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE REFERENTE DI EDUCAZIONE CIVICA: BRAMARDI SANDRA

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

Programma svolto

N. ORE	DISCIPLINA	PROGRAMMA SVOLTO	AMBITO DI ED CIVICA
7	Scienza e cultura dell'alimentazione	<p>Problematiche ambientali e sviluppo sostenibile</p> <p>Green revolution, storia della nascita di un sistema produttivo agricolo ad alta impronta ecologica.</p> <p>Filiera agroalimentare e impronta ecologica</p> <p>Impronta ecologica vs Biocapacità , Carta di Milano doppia piramide alimentare</p> <p>Prodotti alimentari innovativi (in part. OGM), impronta ecologica e loro implicazioni economiche e sociali</p> <p>Prodotti alimentari certificati (DOP, IGP, STG, De.CO. PAT), impronta ecologica e loro implicazioni economiche e sociali</p> <p>Proiezione docu-inchiesta " Una rivoluzione quasi verde"</p>	SVILUPPO SOSTENIBILE, COSTITUZIONE
12	DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA	Turismo, sviluppo, sostenibilità e pari opportunità. Sviluppo e ecosostenibilità, sviluppo sostenibile, turismo sostenibile e responsabile	SVILUPPO SOSTENIBILE

	STRUTTURA RICETTIVA		
6	LAB. SALA E VENDITA	L'etica nei processi di produzione e di commercializzazione enoica: I disciplinari DOCG, Il caso italiano del vino al metanolo; i disciplinari AOC: Alsazia; i disciplinari AOC: lo champagne; i disciplinari VQPRD il Porto.	SVILUPPO SOSTENIBILE
1	INGLESE	Il Curriculum Vitae in inglese	CITTADINANZA DIGITALE
3	ITALIANO	La libertà nella letteratura, nell'arte, nella storia	COSTITUZIONE
3	MATEMATICA	Il calcolo delle probabilità e la prevenzione al gioco d'azzardo Presentazione del PCTO (con strumenti di Google o con PowerPoint).	CITTADINANZA DIGITALE

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA CON INTERVENTO DI ESPERTI ESTERNI (Area Sviluppo sostenibile):

N. ORE	ATTIVITA'
2	Donazione del sangue: N°1 incontro di 2 ore nel mese di novembre sulla donazione del sangue, a cura delle associazioni AVIS e ADMO in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Motorie. Successivamente, in orario scolastico, gli studenti che lo vorranno hanno potuto donare il sangue.
2	Dipendenza da sostanze: N° 1 incontro al mattino di due ore. Alcuni ragazzi ospiti della Comunità Cenacolo di Borgaro raccontano la loro storia personale che, un passo alla volta, li ha portati alla dipendenza, evidenziandone i pericoli e le conseguenze.
2	Associazione Vittime IPCA: N°1 incontro di 2 ore con i rappresentanti dell'associazione "Vittime Ipca" su prevenzione alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro, diritti dei lavoratori, inquinamento ambientale.

TEMPI e PERIODO di REALIZZAZIONE

	Numero ore svolte	Periodo
Macroarea 1 Costituzione	6	Trimestre/ pentamestre
Macroarea 2 Sviluppo sostenibile	28	Trimestre/ pentamestre
Macroarea 3 Cittadinanza digitale	5	pentamestre

Competenze generali acquisite:

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative:

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui si è titolare;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA:

Le verifiche proposte sono state sia interrogazioni che ricerche/ relazioni/ lavori multimediali. E' stata valutata la conoscenza degli argomenti trattati, la capacità di collegare le abilità operative con le conoscenze e l'uso degli strumenti, la capacità di espressione. Inoltre si è tenuto in considerazione l'impegno dello studente nell'assolvere i compiti assegnati per casa e la continuità dello studio individuale e dell'impegno dimostrato.

- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

- acquisizione delle conoscenze
- utilizzo di una terminologia appropriata
- capacità di applicazione delle conoscenze

- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

- conoscenza dei contenuti
- applicazione di regole e procedimenti
- capacità logiche dimostrate nella risoluzione di problemi ed esercizi anche non standard
- comprensione ed uso del linguaggio specifico e correttezza formale

Lanzo Torinese, 15 maggio 2023

La docente

Prof.ssa Sandra Bramardi



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074

email: TOIS023008@istruzione.it

PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it

Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>

C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5BC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE: PROF.SSA SANDRA BRAMARDI

MATERIA: MATEMATICA

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

PREVISTE	99
SVOLTE	98

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	4
SVOLTE	4

TIPOLOGIA DI VERIFICA: (*croccettare le relative caselle*)

Interrogazione lunga		Tema o problema	X	Esercizi	X
Interrogazione breve	X	Relazione		Altro (<i>specificare</i>)	
Prove strutturate o semi-strutturate	X	Questionario		Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: (*croccettare le relative caselle*)

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	X
Sportello didattico	X	Altro	

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA:

CONOSCENZE :

Individuare le caratteristiche principali del grafico di una funzione (dominio, monotonia, intersezioni con gli assi, segno).

Determinare dominio, intersezioni con gli assi e segno di una funzione algebrica razionale data l'equazione

Saper eseguire le operazioni sui limiti, riconoscere le forme di indecisione e rimuoverle, limitatamente alle funzioni algebriche razionali.

Saper individuare, algebricamente e graficamente, gli asintoti orizzontali e verticali di una funzione.

Saper individuare gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente e i suoi punti di massimo e di minimo sia graficamente

COMPETENZE:

Utilizzare in modo consapevole le procedure di calcolo e il concetto di approssimazione.

Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione.

Rappresentare in un piano cartesiano funzioni razionali.

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Prevenzione gioco d'azzardo con utilizzo del calcolo delle probabilità	CITTADINANZA DIGITALE
Presentazione del PCTO (con strumenti di Google o con PowerPoint).	

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	11%
Voto da più di 6 a 8	47%
Voto uguale a 6	26%
Voto meno di 6	16%

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	X
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	X
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	X
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	X

Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	X
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	
Problemi disciplinari frequenti	X
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>croettare le relative caselle</i>)				
Lezione frontale		Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia
Lezione partecipata	X	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni
Lavori di gruppo	X	Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)
Aula LIM	X	Laboratorio Accoglienza turistica		Altro (<i>specificare</i>)

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

E' stata valutata la conoscenza degli argomenti trattati, la capacità di collegare le abilità operative con le conoscenze e l'uso degli strumenti, la capacità di espressione. Inoltre si è tenuto in considerazione l'impegno dello studente nell'assolvere i compiti assegnati per casa e la continuità dello studio individuale e dell'impegno dimostrato.

Ogni esercizio proposto nelle verifiche è stato accompagnato dal relativo punteggio, inoltre è stato comunicato alla classe in occasione delle verifiche scritte il punteggio minimo da raggiungere per ottenere la sufficienza. Si è sempre cercato di anteporre ad ogni compito una congrua serie di esercizi e di preparare ulteriormente la classe con una o più simulazioni dello stesso compito.

- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

- acquisizione delle conoscenze
- utilizzo di una terminologia appropriata
- capacità di applicazione delle conoscenze

- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

- conoscenza dei contenuti
- applicazione di regole e procedimenti
- capacità logiche dimostrate nella risoluzione di problemi ed esercizi anche non standard
- comprensione ed uso del linguaggio specifico e correttezza formale

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La classe è composta da 19 allievi, di cui uno ripetente. E' presente un allievo con certificazione ai sensi della L. 104/92 per il quale è stato redatto apposito PEI, e tre allieve/i con DSA, per il quale, sulla base della documentazione pervenuta, è stato predisposto apposito PDP. Gran parte della classe dimostra un dialogo educativo adeguato, attenzione e collaborazione, con livelli di rendimento differenti dovuti all'impegno individuale e le diverse competenze pregresse. Tuttavia le lezioni sono state spesso disturbate dal comportamento scorretto di un ristretto gruppo di ragazzi, con conseguenze sul clima generale della classe e sulla collaborazione tra docenti e alunni. Il consiglio di classe si è più volte riunito per deliberare opportuni provvedimenti disciplinari, mirati alla rieducazione degli alunni coinvolti e al miglioramento del dialogo educativo. La classe ha dimostrato disponibilità e collaborazione, intervenendo direttamente con grande maturità nel processo rieducativo dei compagni di classe in difficoltà, seppur con scarsi risultati. Nell'ultima parte dell'anno, due allievi hanno interrotto la frequenza.

Lanzo Torinese, 15 maggio 2023

La Docente

Prof.ssa Sandra Bramardi



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074

email: TOIS023008@istruzione.it

PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it

Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>

C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5BC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE Arturo Caracciolo

MATERIA Lab.di enogastronomia di cucina

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)

PREVISTE	165
SVOLTE	137

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	
SVOLTE	

TIPOLOGIA DI VERIFICA: (croccettare le relative caselle)

Interrogazione lunga		Tema o problema	x	Esercizi	
Interrogazione breve	x	Relazione		Prova pratica	x
Prove strutturate o semi-strutturate		Questionario		Altro (specificare)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: (croccettare le relative caselle)

Corso di recupero (n° ore		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	
Sportello didattico		In itinere	x

Per le classi IPSEOA:

UDA :

1) MADE IN ITALY NEL MONDO

2) TUTELA DELLE IDENTITÀ E DELLE ECCELLENZE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA:

CONOSCENZE :

- Conoscere i principali piatti della cucina internazionale
- Conoscere le modalità di abbinamento degli ingredienti nella creazione di un piatto. Conoscere le principali preparazioni e cotture di tendenza. Conoscere le principali regole per la decorazione dei piatti.
- Conoscere l'area di approvvigionamento e lo staff che opera al suo interno, le modalità principali con cui si acquistano i prodotti e con cui si immagazzinano. Conoscere i principali metodi di gestione delle scorte, la modulistica obbligatoria e facoltativa da usare. Conoscere i principali tipi di costi da considerare e la loro importanza per la corretta gestione del locale.
- Conoscere le figure di riferimento relative alla normativa sulla sicurezza. Conoscere i riferimenti legislativi in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. Conoscere le fasi di realizzazione e applicazione del sistema HACCP. Conoscere i principali rischi specifici del settore ristorativo.
- Conoscere la storia del menu, le caratteristiche dei vari tipi di menu e le principali carte che li affiancano. Conosce la lista degli allergeni. Conosce la differenza dei sintomi delle intolleranze e delle allergie.

COMPETENZE:

- Acquisire le manualità necessarie per realizzare il piatto.
- saper realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'ecosostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- Saper predisporre prodotti, servizi e menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili ed equilibrati.
- saper supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Saper predisporre prodotti, servizi e menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili ed equilibrati

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	45
Voto da più di 6 a 8	50
Voto uguale a 6	5

Voto meno di 6	
----------------	--

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	x
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	x
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	
Problemi disciplinari frequenti	
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>croettare le relative caselle</i>)				
Lezione frontale		Laboratorio Informatica	Laboratorio Enogastronomia	x
Lezione partecipata		Laboratorio Scienze	DDI videolezioni	
Lavori di gruppo	x	Laboratorio Sala	DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)	
Aula LIM		Laboratorio Accoglienza turistica	Altro (<i>specificare</i>)	

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE:

- il livello di preparazione e la puntualità nell'esecuzione dei lavori assegnati
- il comportamento professionale e l'impegno dimostrato durante le esercitazioni pratiche
- l'attitudine al lavoro, l'ordine e la precisione con cui questo viene eseguito
- il rispetto delle norme relative all'igiene personale e all'ambiente di lavoro
- la collaborazione con i colleghi di reparto e degli altri reparti
- la corretta tenuta del quaderno i progressi ottenuti rispetto al livello di partenza.
- La valutazione dei momenti pratici non potrà che essere basata sull'effettiva realizzazione dei piatti, tenendo conto del livello di manualità raggiunto e dell'acquisizione dei temi trattati di volta in volta.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI:

- Le conoscenze teoriche saranno verificate con prove scritte e/o con interrogazioni (anche durante le preparazioni pratiche).

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE (<i>completare</i>)	INDICARE QUALI
Spettacoli teatrali on line	
Progetti	
Stage	
Altro (<i>specificare</i>)	

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

Si tratta di una classe che seguo dal secondo anno. Nel corso degli anni ci sono stati dei nuovi ingressi, dovuti a mescolamenti delle classi e arrivi da altre scuole, nell'ultimo anno anche un ripetente. La maggior parte dei discenti si mostra interessata alla disciplina e a rispettare le regole sociali e comuni.

Dal punto di vista disciplinare non ci sono particolari problemi, eccetto che qualche episodio che ha portato alla sospensione di un discente per due volte, ma nel complesso si tratta di una classe educata e diligente.

Le carenze didattiche sono alquanto minime, ci sono state pochissime insufficienze nel primo trimestre, recuperate dagli alunni, che si sono allineati con il resto della classe. Nel complesso la maggior parte degli studenti ha sostenuto adeguatamente gli impegni con maggiore senso di responsabilità e di collaborazione, raggiungendo ottimi risultati.

Lanzo Torinese, 15 maggio 2023

Il Docente Prof. Arturo Caracciolo

**Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"**

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
 email: TOIS023008@istruzione.it
 PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
 Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
 C.F. 92028700018

**RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5^a BC****ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023****DOCENTE** Cava Salvatore**MATERIA** Italiano**NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)**

PREVISTE	132
SVOLTE	126

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	3
SVOLTE	3

TIPOLOGIA DI VERIFICA: *(crociare le relative caselle)*

Interrogazione lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Tema o problema	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercizi	<input type="checkbox"/>
Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione	<input type="checkbox"/>	Altro (<i>specificare</i>)	<input type="checkbox"/>
Prove strutturate o semi-strutturate	<input type="checkbox"/>	Questionario	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (<i>specificare</i>)	<input type="checkbox"/>

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: *(crociare le relative caselle)*

Corso di recupero (n° ore)	<input type="checkbox"/>	Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	<input type="checkbox"/>
Sportello didattico	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>

Per le classi IPSEOA:

UDA :

- 1) Il Made in Italy
- 2) Non svolta (vedi ‘Giudizio complessivo sulla classe ‘)

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA (*indicare quali*):

CONOSCENZE : Acquisizione dei contenuti relativi alla storia letteraria;
Arricchimento lessicale nell’ambito specifico della terminologia letteraria.

COMPETENZE:

Saper sviluppare un discorso, facendo confronti pertinenti;

- Saper ascoltare, comprendendo i significati espliciti
- Saper cogliere le relazioni tra le parti di un testo
- Possedere tecniche di lettura efficaci
- Saper produrre testi scritti espositivi ed informativi

TEMATICHE TRATTATE NELL’INSEGNAMENTO DELL’EDUCAZIONE CIVICA

Il concetto di ‘ Libertà ‘ nell’arte, nella storia, nella letteratura

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	10
Voto da più di 6 a 8	26
Voto uguale a 6	38
Voto meno di 6	26

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	x
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	x
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	x
Problemi disciplinari frequenti	x
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Atteggiamento da parte di alcuni allievi Irrispettoso e Insolente.	x
Altro (<i>specificare</i>)	
Altro (<i>specificare</i>)	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>croettare le relative caselle</i>)				
Lezione frontale	x	Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia
Lezione partecipata	x	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni
Lavori di gruppo		Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)
Aula LIM	x	Laboratorio Accoglienza turistica		Altro (<i>specificare</i>)

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Secondo la griglia preparata dal Dipartimento di Lettere

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Secondo la griglia preparata dal Dipartimento di Lettere

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE <i>(completare)</i>	INDICARE QUALI
Spettacoli teatrali on line	
Progetti	
Stage	
Altro <i>(specificare)</i>	

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La 5a BC è una classe formata da 19 alunni, 8 ragazze e 11 ragazzi. Nel gruppo-classe è presente un allievo seguito da un' insegnante di sostegno. Molti allievi, in generale, si sono presentati poco uniti, poco partecipi durante le ore di lezione, poco rispettosi delle regole del mondo scuola (ritardi abituali, entrate in seconda o terza ora, uscite anticipate, assenze strategiche, ecc.);alcuni studenti, addirittura, hanno avuto un atteggiamento di continuo e sottile disturbo allo scopo di infastidire lo sviluppo delle lezioni, comportamento che ha reso difficile il lavoro dell'insegnante, principalmente nei confronti di quegli allievi con più difficoltà che avrebbero avuto bisogno di concentrazione e minori interruzioni durante le spiegazioni. Per quanto riguarda il profitto, invece, alcuni allievi hanno dimostrato difficoltà dal punto di vista espositivo e di rielaborazione.

La classe, complessivamente , si attesta su una preparazione media. Solo pochi allievi dimostrano di avere buone/ottime conoscenze e capacità riflessive e critiche; altri presentano una preparazione sufficiente mentre un piccolo gruppo fatica ad arrivare, e non sempre, ad una sufficienza piuttosto modesta a causa di pregresse difficoltà che si sono prolungate nel tempo oltre ad un impegno saltuario e discontinuo nonostante i frequenti e reiterati inviti all'impegno ed allo studio da parte del docente.

Dal punto di vista del comportamento non emergono particolari problemi per la maggior parte degli studenti, ma bisogna dire che alcuni di loro hanno dimostrato un atteggiamento davvero sopra le righe, di scarso rispetto, a volte sfrontato e insolente nei confronti del docente, dei compagni e non sempre consoni all'istituzione scolastica e all'età.

Per quanto riguarda il programma di italiano, svolto nelle sue varie parti, si è prestata attenzione all'analisi del testo narrativo e poetico, in particolare agli elementi linguistici, storici, psicologici e culturali in genere, tipici dei periodi storico-letterari trattati. Per quanto riguarda il programma di storia, si è curata l'evoluzione della società in Italia e nel mondo con riferimento ai fenomeni culturali ed alle dinamiche dell'economia. Si fa presente che è stata svolta solo n. 1 UDA, addirittura non consegnata da quasi metà classe, motivo che ha spinto il sottoscritto a non effettuare la n. 2, e lezioni di Educazione civica sul concetto di libertà nella letteratura, nella storia e nell'arte. Infine, per quanto riguarda le verifiche, sono stati effettuati questionari, simulazioni , temi argomentativi e commenti , volti a far consolidare e ottimizzare negli allievi la padronanza dei contenuti e l'esposizione delle proprie idee in modo chiaro e consapevole.

EVENTUALI ALTRE OSSERVAZIONI

Lanzo Torinese, 03.05.2023

Il docente: Salvatore Cava

**Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"**

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
 email: TOIS023008@istruzione.it
 PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
 Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
 C.F. 92028700018

**RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5^a BC****ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023****DOCENTE** Cava Salvatore**MATERIA** Storia**NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)**

PREVISTE	66
SVOLTE	65

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	
SVOLTE	

TIPOLOGIA DI VERIFICA: *(crociare le relative caselle)*

Interrogazione lunga		Tema o problema		Esercizi	
Interrogazione breve	x	Relazione		Altro (<i>specificare</i>)	
Prove strutturate o semi-strutturate		Questionario	x	Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: *(crociare le relative caselle)*

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	
Sportello didattico		Altro	

Per le classi IPSEOA:

UDA :

1) -----

2) -----

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA (indicare quali):

CONOSCENZE :

- Descrivere gli eventi principali della storia dell'umanità
- Distinguere le successioni temporali
- Riconoscere le interazioni tra passato e presente
- Distinguere i vari aspetti (politici , economici , sociali e culturali) di un evento storico
- Usare termini e concetti propri della disciplina
- .

COMPETENZE:

- Saper esporre in modo chiaro e completo gli argomenti studiati
- Saper rielaborare i contenuti acquisiti in forma logica e personale
- Saper confrontare le differenti interpretazioni che gli storici forniscono di un medesimo fatto o fenomeno , in riferimento anche alle fonti usate
- Saper analizzare i fenomeni storici nei loro vari aspetti
- Saper confrontare periodi o eventi storici di epoche diverse
- Maturare una certa capacità di giudizio in relazione ad un , seppur semplice, metodo storico acquisito durante il corso di studi
- Saper leggere fatti attuali alla luce delle conoscenze e delle categorie acquisite
- Saper utilizzare strumenti fondamentali del lavoro storico , quali cronologie , atlanti storici e geografici , manuali , raccolte di documenti ecc...

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	17
Voto da più di 6 a 8	26
Voto uguale a 6	52
Voto meno di 6	5

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	x
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	x
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	x
Problemi disciplinari frequenti	x
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Atteggiamento da parte di alcuni allievi Irrispettoso e Insolente.	x
Altro (<i>specificare</i>)	
Altro (<i>specificare</i>)	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>croettare le relative caselle</i>)				
Lezione frontale	x	Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia
Lezione partecipata	x	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni
Lavori di gruppo		Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)
Aula LIM	x	Laboratorio Accoglienza turistica		Altro (<i>specificare</i>)

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Secondo la griglia preparata dal Dipartimento di Lettere

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Secondo la griglia preparata dal Dipartimento di Lettere

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE <i>(completare)</i>	INDICARE QUALI
Spettacoli teatrali on line	
Progetti	
Stage	
Altro <i>(specificare)</i>	

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La 5a BC è una classe formata da 19 alunni, 8 ragazze e 11 ragazzi. Nel gruppo-classe è presente un allievo seguito da un' insegnante di sostegno. Molti allievi, in generale, si sono presentati poco uniti, poco partecipi durante le ore di lezione, poco rispettosi delle regole del mondo scuola (ritardi abituali, entrate in seconda o terza ora, uscite anticipate, assenze strategiche, ecc.);alcuni studenti, addirittura, hanno avuto un atteggiamento di continuo e sottile disturbo allo scopo di infastidire lo sviluppo delle lezioni, comportamento che ha reso difficile il lavoro dell'insegnante, principalmente nei confronti di quegli allievi con più difficoltà che avrebbero avuto bisogno di concentrazione e minori interruzioni durante le spiegazioni. Per quanto riguarda il profitto, invece, alcuni allievi hanno dimostrato difficoltà dal punto di vista espositivo e di rielaborazione.

La classe, complessivamente , si attesta su una preparazione media. Solo pochi allievi dimostrano di avere buone/ottime conoscenze e capacità riflessive e critiche; altri presentano una preparazione sufficiente mentre un piccolo gruppo fatica ad arrivare, e non sempre, ad una sufficienza piuttosto modesta a causa di pregresse difficoltà che si sono prolungate nel tempo oltre ad un impegno saltuario e discontinuo nonostante i frequenti e reiterati inviti all'impegno ed allo studio da parte del docente.

Dal punto di vista del comportamento non emergono particolari problemi per la maggior parte degli studenti, ma bisogna dire che alcuni di loro hanno dimostrato un atteggiamento davvero sopra le righe, di scarso rispetto, a volte sfrontato e insolente nei confronti del docente, dei compagni e non sempre consoni all'istituzione scolastica e all'età.

Per quanto riguarda il programma di italiano, svolto nelle sue varie parti, si è prestata attenzione all'analisi del testo narrativo e poetico, in particolare agli elementi linguistici, storici, psicologici e culturali in genere, tipici dei periodi storico-letterari trattati. Per quanto riguarda il programma di storia, si è curata l'evoluzione della società in Italia e nel mondo con riferimento ai fenomeni culturali ed alle dinamiche dell'economia. Si fa presente che è stata svolta solo n. 1 UDA, addirittura non consegnata da quasi metà classe, motivo che ha spinto il sottoscritto a non effettuare la n. 2, e lezioni di Educazione civica sul concetto di libertà nella letteratura, nella storia e nell'arte. Infine, per quanto riguarda le verifiche, sono stati effettuati questionari, simulazioni , temi argomentativi e commenti , volti a far consolidare e ottimizzare negli allievi la padronanza dei contenuti e l'esposizione delle proprie idee in modo chiaro e consapevole.

EVENTUALI ALTRE OSSERVAZIONI

Lanzo Torinese, 03.05.2023

Il docente : Salvatore Cava



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
 email: TOIS023008@istruzione.it
 PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
 Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
 C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5BC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE ENRICO CAVIOLO

MATERIA ENOGASTRONOMIA SETTORE SALA E VENDITA

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)

PREVISTE	66
SVOLTE	66

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	4
SVOLTE	7

TIPOLOGIA DI VERIFICA: (crocettare le relative caselle)

Interrogazione lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Tema o problema	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercizi	<input checked="" type="checkbox"/>
Interrogazione breve	<input type="checkbox"/>	Relazione	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input checked="" type="checkbox"/>
Prove strutturate o semi-strutturate	<input type="checkbox"/>	Questionario	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="checkbox"/>

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: (crocettare le relative caselle)

Corso di recupero (n° ore	<input type="checkbox"/>	Recupero in orario curricolare	<input checked="" type="checkbox"/>
Sportello didattico	<input type="checkbox"/>	Altro	<input type="checkbox"/>

Per le classi IPSEOA:

UDA :

- 1) Il made in italy nel mondo
- 2) Tutela delle identità e delle eccellenze europee e extra europee nel mondo

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA:

ABILITA' e COMPETENZE (G.U. n.173 del 27/7/2018)	CONOSCENZE	UNITA'DIDATTICHE
<p><u>Competenza in uscita n.9</u> <u>(...terminologia di settore e registri linguistici...)</u></p> <p>Riconoscere le caratteristiche organolettiche e qualitative di cibi, vini e altre bevande attraverso l'esame gustativo e descriverle usando la terminologia corretta.</p>	<p>Scheda grafica di abbinamento AIS Sensazioni soporifere tattili del vino Sensazioni soporifere tattili del cibo</p>	<p>Metodi di analisi organolettica di cibi, vini ed altre bevande.</p>
<p>Individuare i principi di abbinamento cibo-vino e cibo-bevande.</p>	<p>I principi della tecnica di abbinamento cibo-vino</p>	<p>Metodi di analisi organolettica di cibi, vini ed altre bevande</p>
<p><u>Competenza in uscita n. 4 (...valore culturale del cibo e rapporto tra enogastronomia e territorio...)</u></p>	<p>La grassezza. L'untuosità. Definizioni e caratteristiche</p>	
<p>Riconoscere le caratteristiche organolettiche e qualitative di cibi, vini e altre bevande attraverso l'esame gustativo e descriverle usando la terminologia corretta. Riconoscere i criteri di certificazione di qualità degli alimenti e delle bevande</p>	<p>Pane e paste alimentari. La tendenza dolce</p>	<p>Criteri di abbinamento cibo-vino e cibo-bevande in relazione al tipo di menu</p>
<p>Riconoscere le caratteristiche organolettiche e qualitative di cibi, vini e altre bevande attraverso l'esame gustativo e descriverle usando la terminologia corretta. Riconoscere i criteri di certificazione di qualità degli alimenti e delle bevande</p>	<p>Pesci crostacei molluschi. Luxury food. classificazione e caratteristiche organolettiche.</p>	
<p>Riconoscere le caratteristiche organolettiche e qualitative di cibi, vini e altre bevande attraverso l'esame gustativo e descriverle usando la terminologia corretta.</p> <p>Individuare l'importanza delle produzioni locali come veicolo per la promozione e la valorizzazione del territorio</p>	<p>La succulenza. Le carni. Salumi Sapidità, speziatura, aromaticità, grassezza.</p>	<p>Preparazioni tipiche della cucina regionale italiana e della cucina internazionale</p>
<p>Riconoscere i criteri di certificazione di qualità degli alimenti e delle bevande</p> <p>Riconoscere le caratteristiche organolettiche e qualitative di cibi, vini e altre bevande attraverso l'esame</p>	<p>Formaggi: classificazione e caratteristiche organolettiche. Succulenza, sapidità, aromaticità</p>	

gustativo e descriverle usando la terminologia corretta.		
Proporre abbinamenti di vini e altre bevande ai cibi.	I principi della tecnica di abbinamento cibo-vino	
Individuare l'importanza delle produzioni locali come veicolo per la promozione e la valorizzazione del territorio.	Dessert e frutta. Torino è il culto del cioccolato. Il Barolo chinato. Dolci al cioccolato: tipologie e oli fondente.	Valorizzazione del territorio
Riconoscere le caratteristiche organolettiche e qualitative di cibi, vini e altre bevande attraverso l'esame gustativo e descriverle usando la terminologia corretta.	Le durezze del cibo: tendenza amarognola, tendenza acida, sapidità. Gusti umani e abbinamenti impossibili.	

Individuare la produzione enoica internazionale.	Viti coltura in Francia Legislazione vitivinicola. Principali zone vitivinicole, vitigni e vini di Bordeaux, di Borgogna, Alsazia, Champagne.	Caratteristiche dell' enografia estera
Individuare la produzione enoica internazionale.	Viticultura nei principali paesi del mondo Principali zone vitivinicole; Portogallo: Porto, Madera, Spagna: Sherry.	Caratteristiche dell' enografia estera

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Partecipazione al convegno sulla donazione degli organi

L'etica nei processi della produzione e nella commercializzazione enoica. Il caso italiano del vino al metanolo.

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	18,75
Voto da più di 6 a 8	50
Voto uguale a 6	18,75
Voto meno di 6	12,5

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	x
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	x
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	x
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	x
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	x
Problemi disciplinari frequenti	
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>croettare le relative caselle</i>)				
Lezione frontale	x	Laboratorio Informatica	Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata	x	Laboratorio Scienze	DDI videolezioni	
Lavori di gruppo	x	Laboratorio Sala	DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)	x
Aula LIM		Laboratorio Accoglienza turistica	Altro (<i>specificare</i>)	

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

Ogni prova proposta nelle verifiche è stata accompagnata dal relativo metro valutativo, inoltre è stato comunicato alla classe in occasione delle verifiche orali il punteggio minimo da raggiungere per ottenere la sufficienza . Si è sempre cercato di anteporre ad ogni momento valutativo una approfondita spiegazione con digressioni che determinassero i contesti talvolta anche storico e geografico dove si collocano gli argomenti trattati, e verifiche formative al fine di corroborare ulteriormente la preparazione della classe con una o più simulazioni dello stesso compito/interrogazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

- acquisizione delle conoscenze
- comprensione ed uso del linguaggio specifico e correttezza formale
- capacità di applicazione delle conoscenze

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La classe è costituita da 19 allievi uno dei quali ha cessato la frequentazione nel corso dell'anno. La classe nel complesso, la maggior parte della quale ha partecipato in maniera costruttiva al dialogo educativo, ha manifestato interesse per la materia, a tratti anche profondo; in alcuni casi sono stati raggiunti dei risultati eccellenti. Sussiste, tuttavia, un gruppo più ridotto che ha manifestato uno scarso interesse per la materia, difficoltà nel rispetto delle consegne dei lavori assegnati e una partecipazione al dialogo educativo non sempre costante, gli obiettivi raggiunti per questi alunni spesso non sono stati sufficienti e permangono alcune lacune dovute all'essenza di impegno, di continuità nello studio e carenza di un sufficiente metodo di studio nonché , a volte, di un elevato numero di assenze

Lanzo Torinese, 09 maggio 2023

Il Docente
Enrico Caviolo





Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074

email: TOIS023008@istruzione.it

PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it

Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>

C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5BEO

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE De Vita Davide
MATERIA Scienze Motorie e Sportive

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)

PREVISTE	66
SVOLTE	53

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	0
SVOLTE	0

TIPOLOGIA DI VERIFICA: (crocettare le relative caselle)

Interrogazione lunga		Tema o problema		Esercizi	
Interrogazione breve	x	Relazione	x	Prove pratiche	x
Prove strutturate o semi-strutturate	x	Questionario		Altro (specificare)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: (crocettare le relative caselle)

Corso di recupero (n° ore		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	x
Sportello didattico		Altro	

Per le classi IPSEOA:

UDA:

- 1) Il made in Italy nel mondo
- 2) Tutela delle identità e delle eccellenze europee ed extraeuropee

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA (indicare quali):**CONOSCENZE:**

- Conoscenza degli elementi di anatomia, fisiologia del movimento e metodologia dell'allenamento.
- Conoscenza delle basi della coordinazione e della destrezza
- Conoscenza delle regole di base di comportamento e di interazione con docente e compagni e di reciproca collaborazione
- Conoscenza dei fondamentali e delle regole degli sport

COMPETENZE:

- Saper collegare le conoscenze con le attività pratiche motorie nei vari ambiti (sportivo, preventivo-sanitario, agonistico, fitness)
- Saper tradurre nelle varie situazioni motorie le abilità coordinative
- Saper adattare il proprio comportamento alle esigenze del momento e tradurlo in iniziative di vario tipo, evidenziando competenze contingenti.
- Capacità di adattarsi alle situazioni motorie di varie discipline

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	95%
Voto da più di 6 a 8	
Voto uguale a 6	
Voto meno di 6	5%

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	x
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	x
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	x
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	
Problemi disciplinari frequenti	x
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>croettare le relative caselle</i>)				
Lezione frontale	x	Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia
Lezione partecipata	x	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni
Lavori di gruppo	x	Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)
Aula LIM		Laboratorio Accoglienza turistica		Altro (<i>specificare</i>)

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI: come da programmazione disciplinare e in linea con quanto stabilito durante le riunioni di Dipartimento

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE: come da programmazione disciplinare e in linea con quanto stabilito durante le riunioni di Dipartimento

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE: come da programmazione disciplinare e in linea con quanto stabilito durante le riunioni di Dipartimento

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE (<i>completare</i>)	INDICARE QUALI
Spettacoli teatrali on line	
Progetti	Discesa fluviale (rafting) a Aymaville in Val d'Aosta.
Stage	
Altro (<i>specificare</i>)	

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

Le prime lezioni sono state caratterizzate da una classe caotica, indisciplinata, con diversi alunni che hanno tenuto comportamenti maleducati. Purtroppo un paio di alunni si sono rilevati per tutto l'anno elementi di disturbo molto difficili da gestire. Spesso hanno causato frequenti interruzioni alle lezioni a causa del loro comportamento maleducato e disinteressato al contesto scolastico, a discapito del resto della classe. Dopo un primo periodo di anno scolastico complicato, dove ho cercato di trovare una chiave di volta per poter interessare gli alunni alla materia e al tempo stesso sensibilizzarli al rispetto delle regole di convivenza civile e di buona educazione, la classe è via via migliorata. Le lezioni sono diventate sempre più coinvolgenti e proficue e caratterizzate da un clima positivo. La maggior parte degli alunni sono coinvolti e incuriositi dalle argomentazioni trattate. Diversi alunni dimostrano di possedere ottime abilità motorie e in generale quasi tutti gli alunni hanno dimostrato impegno e partecipazione.

Sono molto soddisfatto del percorso svolto con questa classe e del grande cambiamento che si è verificato durante le mie lezioni, del rapporto di stima che si è creato con gli allievi nonostante un contesto non semplice in cui operare.

EVENTUALI ALTRE OSSERVAZIONI

-

Lanzo Torinese, 28 Aprile 2023

Il Docente

Davide De Vita



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
 email: TOIS023008@istruzione.it
 PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
 Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
 C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE

5 BC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE: Ilva FRANCISSETTI CIANTELLA (Docente supplente Stefania Arena dal 17/10 al 21/12/2022)

MATERIA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)

PREVISTE	132
SVOLTE	105

Tutte ore in presenza

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	10
SVOLTE	10

TIPOLOGIA DI VERIFICA: (crocettare le relative caselle)

Interrogazione lunga	X	Tema o problema	X	Esercizi	X
Interrogazione breve	X	Relazione		Altro (<i>specificare</i>)	
Prove strutturate o semi-strutturate	X	Questionario	X	Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: (crocettare le relative caselle)

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	
Sportello didattico		Studio individuale	X

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA:

CONOSCENZE :

- Il turismo e la sua evoluzione
- Gli effetti del turismo sull'economia nazionale
- Le fonti del diritto comunitario
- I requisiti e gli obblighi dell'imprenditore
- La normativa sulla privacy, sulla sicurezza sul lavoro e sulla sicurezza alimentare
- La disciplina dei contratti di settore
- I marchi di settore
- L'evoluzione del concetto di marketing
- Le fasi di un piano di marketing
- Il ciclo di vita del prodotto e le strategie di marketing
- Significati di pianificazione e programmazione
- Il budget
- Il business plan

COMPETENZE:

- Riconoscere nell'evoluzione del fenomeno turistico le componenti che lo caratterizzano in riferimenti ai diversi contesti nazionali e internazionali
- Applicare la normativa vigente in tema di riservatezza, di sicurezza sui luoghi di lavoro, di trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- Riconoscere le responsabilità del ristoratore
- Organizzare la produzione e la vendita valorizzando le risorse del territorio e dei prodotti tipici
- Utilizzare le tecniche di comunicazione più opportune al fine di ottimizzare il servizio
- Adeguare la produzione e la vendita in relazione alla domanda del mercato
- Comprendere gli scopi della programmazione aziendale come strumento di controllo della gestione

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- Il turismo sostenibile, lo sviluppo e le pari opportunità

Lanzo Torinese, 15 maggio 2023

La Docente Prof. ssa Ilva Francisetti Ciantella

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	10
Voto da più di 6 a 8	37
Voto uguale a 6	21
Voto meno di 6	32

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	
Scarsa motivazione allo studio	X
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	X
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	X
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	X
Problemi disciplinari frequenti	X
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Altro: presenza di studenti che creano disturbo durante le lezioni	X
Altro (<i>specificare</i>)	
Altro (<i>specificare</i>)	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>croccettare le relative caselle</i>)					
Lezione frontale	X	Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata	X	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni	
Lavori di gruppo	X	Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)	

Aula LIM	Laboratorio Accoglienza turistica	Altro (<i>specificare</i>)
----------	--------------------------------------	------------------------------

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

- capacità di organizzazione dello studio
- conoscenza dei contenuti
- pertinenza delle risposte
- padronanza dei mezzi espressivi
- capacità di applicazione delle conoscenze

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

- comprensione del testo
- organizzazione dei contenuti
- corretta applicazione delle conoscenze
- abilità nella risoluzione di situazioni non ripetitive

La valutazione finale si basa comunque sui risultati delle verifiche sommative, sui progressi rispetto alla situazione di partenza, sulla partecipazione al lavoro scolastico e sul raggiungimento degli obiettivi fissati.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE (<i>completare</i>)	INDICARE QUALI
Spettacoli teatrali on line	
Progetti	
Stage	
Altro (<i>specificare</i>)	

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

Ho lavorato in tale classe nel quarto e quinto anno di corso.

I problemi disciplinari riscontrati lo scorso anno scolastico si sono ulteriormente accentuati nel corrente periodo a causa di un gruppo di studenti ineducati, poco avvezzi alle regole di civile convivenza e scarsamente motivati all'apprendimento.

Gli svariati inviti della docente a non utilizzare i cellulari in classe, a non disturbare le lezioni e a non utilizzare un linguaggio scurrile, sono stati puntualmente disattesi. Anche la sottoscritta è stata pesantemente insultata per aver cercato di porre fine a tali vergognosi comportamenti durante la simulazione della prima prova dell'Esame di Stato.

Si riscontrano differenze tra gli alunni non solo a livello comportamentale ma anche in riferimento all'impegno profuso e al profitto realizzato.

Sono presenti allievi che alternano fasi di partecipazione e impegno a periodi di riposo prolungato; tali atteggiamenti compromettono una preparazione adeguata ed evidenziano carenze didattiche diffuse.

Una ridotta parte della classe ha invece maturato la consapevolezza del lavoro da affrontare dimostrando senso di responsabilità, rispetto della docente e dei compagni, impegno e interesse costanti. Tali studenti hanno raggiunto risultati più che soddisfacenti.

Lanzo Torinese, 15/05/2023

La docente

Ilva FRANCISSETTI CIANTELLA



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 - LANZO TORINESE (TO) - 10074
 email: ICIS023008@istruzione.it
 PEC: ICIS023008@pec.istruzione.it
 Tel. 0123 29191 - web <http://www.usalbert.edu.it>
 C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE CHIARA LUCA
MATERIA LINGUA STRANIERA: FRANCESE

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)

PREVISTE	99
SVOLTE	82

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	0
SVOLTE	1

TIPOLOGIA DI VERIFICA: (crocettare le relative caselle)

Interrogazione lunga	X	Tema o problema		Esercizi	X
Interrogazione breve	X	Relazione		Altro: realizzazione prodotti multimediali	X
Prove strutturate o semi-strutturate	X	Questionario	X	Altro (specificare)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: (crocettare le relative caselle)

Corso di recupero (n° ore		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	
Sportello didattico	X	Altro	

Per le classi IPSEOA:

UDA :

- 1) **Inspiration italienne:** Motivation du succès de la cuisine italienne en France; Les spécialités italiennes; Le menu typique italien, différence avec le menu français.
Presentazioni multimediali svolte dagli/le alunni/e, rappresentanti l'elaborazione di un menu di una regione a scelta, a base di prodotti locali.
- 2) **Excellences européennes. Huitre Poget: une excellence européenne.** Histoire de la maison Poget; le savoir-faire de la maison Poget; les huîtres de la maison Poget.
Presentazioni, svolte dagli/le alunni/e di siti internet di prodotti francesi riconosciuti a livello internazionale, associati a marchi/case o cantine di produzione anch'esse conosciute a livello internazionale

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA (indicare quali):

In riferimento alla programmazione, gli obiettivi fissati si sono dimostrati abbastanza aderenti alla situazione iniziale della classe e parzialmente raggiunti.

Complessivamente, sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati in termini di:

CONOSCENZE: Acquisizione delle 4 abilità linguistiche di base e delle strutture e delle funzioni fondamentali della Lingua francese. Conoscenza di sufficienti mezzi linguistici che permettono agli alunni di individuare e conoscere funzioni comunicative inerenti all'indirizzo professionale e la micro-lingua di base.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: saper utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi; saper integrare competenze professionali e linguistiche; saper riconoscere ed apprezzare le differenze interculturali.

COMPETENZE RELATIVE AGLI INSEGNAMENTI E ALLE ATTIVITÀ DI AREA

GENERALE: Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE: competenza multilinguistica; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

- Incontro con l'associazione vittime dell'IPCA

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	5%
Voto da più di 6 a 8	57%
Voto uguale a 6	26%
Voto meno di 6	11%

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA

Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	X
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	X
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	X
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati (gruppo ristretto)	X
Scarsa motivazione allo studio (gruppo ristretto)	X
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	X
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	X
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	X
Problemi disciplinari frequenti	X
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Altro (specificare)	

METODOLOGIE ADOTTATE (crocettare le relative caselle)

Lezione frontale	x	Laboratorio Informatica	Laboratorio Enogastronomia
Lezione partecipata	x	Laboratorio Scienze	DDI videolezioni: proiezione documenti visivi
Lavori di gruppo	x	Laboratorio Sala	DDI Classroom / Altro (specificare)

Aula LIM	: : Laboratorio : Accoglienza turistica	Cooperative learning	x
----------	---	----------------------	---

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI: griglia di dipartimento

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE: griglia di dipartimento

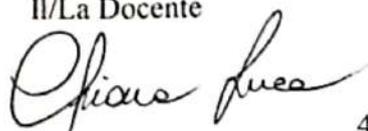
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE PRATICHE:

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La classe è composta da 19 alunni. Un alunno segue una programmazione per obiettivi minimi ed è seguito dall'insegnante di sostegno. La maggior parte degli studenti ha regolarmente seguito le lezioni, nonostante siano stati frequenti i ritardi e gli ingressi a seconda ora; solo qualcuno ha registrato una presenza irregolare, soprattutto nell'ultima parte del pentamestre. Gli alunni sono abbastanza affiatati e solidali tra loro, generalmente collaborativi e attenti alle indicazioni metodologiche dell'insegnante anche se non sempre puntuali nelle consegne e nella partecipazione in classe caratterizzata da una forte tendenza alla distrazione. In termini di preparazione nella disciplina, all'inizio dell'anno scolastico, un discreto gruppo mostra pregresse difficoltà nell'esposizione, nell'interazione in lingua e nell'utilizzo del linguaggio specifico della microlingua. In termini di atteggiamento in classe il gruppo è eterogeneo, in quanto attenzione, partecipazione e impegno sono stati costanti solo per alcuni studenti e studentesse, disponibili al dialogo educativo e con un crescente interesse nei confronti della disciplina, un atteggiamento generalmente positivo e una partecipazione quasi sempre attiva e collaborativa, rispettando in generale le consegne affidate loro e lavorando in modo autonomo e organico. Per altri ed altre, invece, si sono resi necessari continui richiami e sollecitazioni, sia per scarso interesse e partecipazione passiva, sia per un impegno scarso o nullo nello studio pomeridiano: questa eterogeneità ha comportato un rallentamento del ritmo di lavoro. Al termine dell'anno scolastico i profitti conseguiti sono generalmente accettabili: alcuni alunni già in possesso di buone capacità espositive e delle solide basi hanno consolidato tali qualità; altri, attraverso i lavori proposti in classe, volti a colmare le lacune grammaticali e sintattiche e migliorare le capacità di produzione e comprensione della lingua straniera, hanno raggiunto dei risultati sufficienti e, in qualche caso, discreti.

Lanzo Torinese, 12/05/2023

Il/La Docente





Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE 5BC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE **GIOVANNI RAVALLI**
MATERIA **RELIGIONE CATTOLICA**

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)

PREVISTE	33
SVOLTE	24

di cui : ORE IN PRESENZA 28

ORE IN DDI

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	4
SVOLTE	4

TIPOLOGIA DI VERIFICA:

Interrogazione lunga	X	Tema o problema	Esercizi	
Interrogazione breve	X	Relazione	Altro (<i>specificare</i>)	
Prove strutturate o semi-strutturate		Questionario	Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Corso di recupero (n° ore		Recupero in orario curricolare (anche in DAD)	X
---------------------------------	--	---	---

Sportello didattico		Altro	
---------------------	--	-------	--

Per le classi prime, seconde e terze IPSEOA:

UDA :

1)

2)

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA:

CONOSCENZE

Ruolo della religione nella società contemporanea.

Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti.

Il Concilio Ecumenico Vaticano

L'insegnamento della Chiesa sulla vita il matrimonio e la famiglia e vocazione

COMPETENZE

Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita.

Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

Il Magistero della Chiesa su aspetti sociali, economici e tecnologici

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Prevenzione dipendenze con la testimonianza dei ragazzi della comunità cenacolo di Borgaro T.se

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	100%
Voto da più di 6 a 8	
Voto uguale a 6	
Voto meno di 6	

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	X
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	X
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	X
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	X
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	X
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	
Problemi disciplinari frequenti	
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE				
Lezione frontale	X	Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia
Lezione partecipata	X	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni
Lavori di gruppo		Laboratorio Sala		DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)

Aula LIM	X	Laboratorio Accoglienza turistica		Altro Uscite didattiche	x
----------	---	--------------------------------------	--	-------------------------	---

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

- Relazioni e riflessioni scritte.
- Partecipazione al dialogo educativo.
- Verifica orale del grado di comprensione.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE <i>(completare)</i>	INDICARE QUALI
Spettacoli teatrali on line	
Progetti	
Stage	
Altro <i>(specificare)</i>	

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La classe ha complessivamente raggiunto un livello Ottimo dal punto di vista didattico e Disciplinare.

Lanzo Torinese, 28-04-2023

Il Docente Giovanni Ravalli



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074

email: TOIS023008@istruzione.it

PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it

Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>

C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE

5BC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE Prof.ssa Vagliasindi Valentina

MATERIA Lingua Inglese

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)

PREVISTE	66 ORE
SVOLTE	60 ORE

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	2
SVOLTE	2

TIPOLOGIA DI VERIFICA:

Interrogazione lunga	X	Tema o problema		Esercizi	X
Interrogazione breve	X	Relazione		Presentazioni PowerPoint	X
Prove strutturate o semi-strutturate	X	Questionario			

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Corso di recupero (n° ore)		Recupero in orario curricolare	X
Sportello didattico	X	Altro	

UDA:

1) UDA interdisciplinare trimestre: “Made in Italy around the world”.

2) UDA interdisciplinare pentamestre: “Tutela delle identità e delle eccellenze europee ed extraeuropee: international treats”.

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA:

CONOSCENZE: Lessico, incluso quello specifico della microlingua dell’ambito professionale di appartenenza - aspetti sociolinguistici - produzione testi scritti e orali coerenti e coesi riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore dei servizi per l’accoglienza turistico - alberghiera e la ristorazione.

COMPETENZE: Scrivere testi coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, utilizzando il lessico specifico, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell’ambito professionale di appartenenza.

TEMATICHE TRATTATE NELL’INSEGNAMENTO DELL’EDUCAZIONE CIVICA

- Redazione del curriculum vitae (Europass)

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	10,53%
Voto da più di 6 a 8	47,37%
Voto uguale a 6	21,05%
Voto meno di 6	21,05%

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	X
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	X
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	X
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	
Scarsa motivazione allo studio	X
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	X
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	X
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	
Problemi disciplinari frequenti	X
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Altro (<i>specificare</i>)	
Altro (<i>specificare</i>)	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE					
Lezione frontale	X	Laboratorio Informatica		Laboratorio Enogastronomia	
Lezione partecipata	X	Laboratorio Scienze		DDI videolezioni	
Lavori di gruppo	X	Laboratorio Sala		DDI Classroom	X

Aula LIM	Laboratorio Accoglienza turistica	Altro	
----------	--------------------------------------	-------	--

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI:

- Nell'espressione orale si è tenuto conto di fattori quali l'intelligibilità da parte di un ascoltatore straniero, la pertinenza del messaggio, la pronuncia e la correttezza grammaticale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE:

- Per la produzione scritta sono state valutate l'intelligibilità, la pertinenza, la correttezza grammaticale, ortografica e sintattica, le conoscenze lessicali, l'organizzazione del testo e la capacità di rielaborazione personale.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI REALIZZATE	INDICARE QUALI
Spettacoli teatrali on line	Nessuno
Progetti	Nessuno
Stage	Nessuno
Altro	Viaggio d'istruzione a Palermo dal 18 al 21 aprile

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

La classe ha mostrato un atteggiamento non sempre positivo e collaborativo nei confronti della disciplina. Non tutti gli alunni hanno raggiunto un metodo di studio efficace e autonomo, nonostante la presenza di alcuni studenti che hanno esercitato una leadership positiva e si sono impegnati per creare un clima di collaborazione e condivisione all'interno del gruppo classe.

Una buona parte degli studenti ha rispettato le scadenze, mostrando interesse per la disciplina. Alcuni alunni sono stati più volte richiamati, talvolta verbalmente, altre volte con annotazioni disciplinari sul registro elettronico.

Gli obiettivi didattici prefissati ad inizio anno scolastico, in relazione alla programmazione svolta, sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe. Tuttavia, alcuni allievi hanno ottenuto risultati insufficienti, non raggiungendo gli obiettivi minimi prefissati.

Lanzo Torinese,

03/05/2023

La docente

Prof.ssa Valentina Vagliasindi



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
 email: TOIS023008@istruzione.it
 PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
 Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
 C.F. 92028700018



RELAZIONE FINALE SUL LAVORO SVOLTO NELLA CLASSE

5BC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE Vitale Matteo Emanuele
MATERIA Scienza e Cultura dell'Alimentazione

NUMERO DI ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE (ore settimanali x 33 settimane)

PREVISTE	165
SVOLTE	145

NUMERO DI ORE DI LEZIONE di EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE:

PROGRAMMATE	6
SVOLTE	6

TIPOLOGIA DI VERIFICA: (crocettare le relative caselle)

Interrogazione lunga	<input checked="" type="checkbox"/>	Tema o problema	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercizi	<input checked="" type="checkbox"/>
Interrogazione breve	<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (<i>specificare</i>)	
Prove strutturate o semi-strutturate	<input checked="" type="checkbox"/>	Questionario		Altro (<i>specificare</i>)	

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: (crocettare le relative caselle)

Corso di recupero (n° ore		Recupero in orario curricolare	<input checked="" type="checkbox"/>
Sportello didattico		Altro	

Per le classi IPSEOA:

UDA:

- 1) IL MADE IN ITALY NEL MONDO
- 2) TUTELA DELL'IDENTITÀ E DELLE ECCELLENZE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE

N.B. Per motivi didattici e di tempistica è stata svolta soltanto l'UDA N°1 nel secondo periodo didattico.

OBIETTIVI CONSEGUITI per la DISCIPLINA (*indicare quali*):

- Gli allievi conoscono le principali tossinfezioni alimentari e capire la loro relazione con la scarsa qualità igienica degli alimenti o di un servizio ristorativo;
- Gli allievi conoscono le problematiche ambientali e lo sviluppo sostenibile;
- Gli allievi conoscono i principali marchi di qualità degli alimenti;
- Gli allievi conoscono le norme sulla sicurezza e sulla qualità alimentare;
- Sanno indicare le caratteristiche di una dieta equilibrata in funzione delle diverse condizioni fisiologiche e nutrizionali;
- Conoscono le tipologie dietetiche più comuni;
- Conoscono i principi fondamentali di dietoterapia in alcune importanti malattie;
- Conoscono le allergie e le intolleranze più comuni;
- Conoscono gli alimenti dietetici e i nuovi prodotti della ristorazione;
- Conoscono le diete nelle grandi religioni.

CONOSCENZE: si faccia riferimento alla programmazione iniziale.

COMPETENZE: si faccia riferimento alla programmazione iniziale.

TEMATICHE TRATTATE NELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

- 1) Problematiche ambientali e sviluppo sostenibile
- 2) Sistemi produttivi in agricoltura
- 3) Filiera agroalimentare ed impronte ecologica
- 4) Nuovi prodotti alimentari
- 5) Qualità degli alimenti

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	%
Voto da più di 8 a 10	10,25
Voto da più di 6 a 8	26,31
Voto uguale a 6	31,57
Voto meno di 6	31,57

FASCE DI PROFITTO PER LA DISCIPLINA	
Atteggiamento positivo e di collaborazione nei confronti del docente	x
Clima sostanzialmente sereno tra gli alunni	x
Presenza di alunni che esercitano una leadership positiva sull'intera classe	x
Presenza diffusa di un efficace metodo di studio	
Rispetto dei tempi, delle consegne e dei compiti assegnati	x
Scarsa motivazione allo studio	
Carenza diffusa di un efficace metodo di studio	x
Difficoltà relazionali tra gli alunni	
Scarso rispetto per la puntualità, le consegne, i compiti assegnati	
Scarsa abitudine all'attenzione e/o alla riflessione	x
Problemi disciplinari frequenti	x
Partecipazione attiva alla Didattica a Distanza	
Altro (<i>specificare</i>)	

METODOLOGIE ADOTTATE (<i>croccettare le relative caselle</i>)			
Lezione frontale	x	Laboratorio Informatica	Laboratorio Enogastronomia
Lezione partecipata	x	Laboratorio Scienze	DDI videolezioni
Lavori di gruppo	x	Laboratorio Sala	DDI Classroom / Altro (<i>specificare</i>)
Aula LIM	x	Laboratorio Accoglienza turistica	Altro (<i>specificare</i>)

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI:

Nella valutazione ho tenuto conto della qualità delle prestazioni scritte e orali; è stata considerata la correttezza epistemologica e di sostanza, la capacità di astrazione e di rielaborazione personale e le doti espositive, dando importanza alla precisione tecnica e lessicale. È stato tenuto conto della partecipazione, dell'atteggiamento in classe, della volontà del singolo allievo e della capacità di migliorare con l'impegno la situazione iniziale.

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE E SUL LAVORO SVOLTO

Ho iniziato il lavoro didattico con la 5BC in data 05/12/2022 continuando a seguire la programmazione iniziale che era stata già definita dal collega che mi ha preceduto per i mesi di settembre, ottobre e novembre.

Nel corso di questi mesi, ho avuto l'opportunità di conoscere gli allievi e di monitorare la loro crescita scolastica.

Cumulativamente, la classe è alquanto eterogenea: alcuni allievi si sono impegnati in maniera costante, altri invece hanno mostrato un impegno saltuario.

Un esiguo gruppo di allievi ha manifestato un comportamento corretto con relativo interesse nei confronti della disciplina.

Un gruppo più ampio ha dimostrato una partecipazione passiva e disinteressata.

Un altro gruppo ancora ha mostrato una certa lentezza nell'apprendimento, faticando a seguire il ritmo delle lezioni. Tuttavia, anche loro sono stati in grado di assimilare i contenuti in modo discontinuo, raggiungendo un profitto quasi sufficiente.

Un altro gruppo ancora non ha ottenuto risultati sufficienti, non raggiungendo gli obiettivi minimi prefissati.

Non tutti gli allievi hanno raggiunto un metodo di studio efficace e autonomo, nonostante la presenza di studenti che hanno esercitato una leadership positiva e si sono impegnati per creare un clima di collaborazione e condivisione all'interno del gruppo classe.

Una buona parte della classe ha rispettato le scadenze e le consegne prefissate.

Gli obiettivi didattici prefissati ad inizio anno scolastico, in relazione alla programmazione svolta, sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe.

Il programma ad oggi, è stato svolto tenendo conto del libro di testo, come guida generale e con l'aggiunta di schede fornite dal docente.

Gli argomenti trattati, sono stati discussi con l'intervento attivo di quasi tutti gli allievi.

EVENTUALI ALTRE OSSERVAZIONI

Nessuna

Lanzo Torinese, 15.05.2023

Il/La Docente

Matteo Emanuele Vitale



ALLEGATO B

I programmi svolti di ogni disciplina



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5BC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE: SANDRA BRAMARDI

MATERIA: MATEMATICA

Libro di testo utilizzato

Leonardo Sasso, MATEMATICA A COLORI (LA) EDIZIONE GIALLA LEGGERA VOLUME 4 + EBOOK - SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO; Petrini Editore

Programma svolto

- Richiami al concetto di funzione e riconoscimento sul grafico delle sue prime caratteristiche (dominio, immagine, intersezioni con gli assi, segno e monotonia).
- Determinazione del dominio, delle intersezioni con gli assi cartesiani e del segno di una funzione algebrica.
- Concetto di limite, limite destro e limite sinistro.
- I 4 casi di limite e la loro rappresentazione grafica.
- Lettura dei limiti dal grafico della funzione.
- Le operazioni sui limiti e l'algebra dell'infinito.
- Calcolo dei limiti per sostituzione.
- Forme di indecisione: $\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$; $+\infty - \infty$.
- Limiti agli estremi del dominio e asintoti orizzontali e verticali.
- Grafico probabile.
- Approfondimento: funzioni continue, classificazione e trattazione delle discontinuità.
- La derivata prima di una funzione e il suo significato geometrico.
- Calcolo di derivate di funzioni algebriche in un punto utilizzando la definizione.
- Calcolo di derivate di funzioni algebriche utilizzando le regole: derivata della somma, del prodotto, del quoziente, di funzione di funzione.

EDUCAZIONE CIVICA

- Prevenzione gioco d'azzardo con utilizzo del calcolo delle probabilità
- Presentazione del PCTO (con strumenti di Google o con PowerPoint).

Lanzo Torinese, 15 maggio 2023

La docente

Prof.ssa Sandra Bramardi



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5 BC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE ARTURO CARACCILO

MATERIA ENOGASTRONOMIA SETT. CUCINA

Libro di testo utilizzato

Protagonisti in cucina

Programma svolto

L'APPROVVIGIONAMENTO E I COSTI IN CUCINA

IL SISTEMA HACCP IL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008

IL MENU, LE ALLERGIE E LE INTOLLERANZE

IL CONCETTO DI QUALITÀ

LA CREAZIONE DEL PIATTO

ESERCITAZIONI PRATICHE PIATTI DELLA CUCINA ITALIANA ED INTERNAZIONALE

Lanzo Torinese, 15 maggio 2023

Il Docente Prof. Arturo Caracciolo



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5 BC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE : Cava Salvatore

MATERIA : Italiano

Libro di testo utilizzato : Laboratorio di Letteratura Edizione mista Vol. 3 + guida all'esame

Autori : Sambugar – Salà - Casa Editrice: La Nuova Italia

Programma svolto

Dalla fine dell'800 al primo '900

- G. Verga: vita, opere, pensiero
- G. Verga: le fasi della sua formazione
- G. Verga: Il Ciclo dei Vinti
- G. Verga: I Malavoglia: analisi e commento
- G. Verga: Mastro don Gesualdo: analisi e commento
- G. Verga: Libertà: analisi e commento

Il primo '900

- Il Decadentismo: la crisi della ragione
- La letteratura decadente europea
- Il Crepuscolarismo: il romanzo estetizzante
- Il romanzo della crisi
- Letteratura e teatro nell'età delle Avanguardie
- G. Pascoli: vita, opere, pensiero
- G. Pascoli: Il fanciullino. Analisi
- G. Pascoli: Myricae. Analisi
- G. Pascoli: Lavandare. Analisi e commento
- G. Pascoli: X agosto: Analisi e commento
- G. Pascoli: La grande proletaria si è mossa. Analisi
- G. D'Annunzio: Vita, opere, pensiero
- G. D'Annunzio: la produzione teatrale e poetica
- G. D'Annunzio: Il piacere: Analisi e commento
- G. D'Annunzio: Le laudi del cielo, della terra, del mare, degli eroi: Analisi
- G. D'Annunzio: La pioggia nel pineto: Analisi e commento

La poesia del primo '900

- L. Pirandello: Vita, opere, pensiero
- L. Pirandello: La visione del mondo e la coscienza della crisi
- L. Pirandello: La poetica dell'umorismo
- L. Pirandello: La patente: Analisi
- L. Pirandello: Il fu Mattia Pascal: Analisi
- I. Svevo: Vita, opere, pensiero
- I. Svevo: La psicanalisi e il Complesso di Edipo
- I. Svevo: Le soluzioni stilistiche
- I. Svevo: La coscienza di Zeno. Analisi
- I. Svevo: L'ultima sigaretta: Analisi
- I. Svevo: Una catastrofe inaudita: Analisi

Tra le due guerre

- La cultura in Italia tra fascismo e antifascismo
- La letteratura nell'età dei totalitarismi
- Le riviste e il dibattito letterario
- L'Ermetismo: poesia pura
- G. Ungaretti: Vita, opere, pensiero
- G. Ungaretti: L'influenza sulla poesia del '900
- G. Ungaretti: le tre fasi della sua poesia
- G. Ungaretti: Veglia: Analisi e commento
- G. Ungaretti: I fiumi: Analisi e commento
- G. Ungaretti: La madre: analisi e commento
- E. Montale: Vita, opere, pensiero
- E. Montale: Visione laica e pessimistica della vita
- E. Montale: Il linguaggio antiletterario
- E. Montale: I limoni: analisi e commento
- E. Montale: Spesso il male di vivere: Analisi e commento
- E. Montale: Merigiare pallido e assorto: Analisi e commento

Prosa e poesia in tra le due guerre

- S. Quasimodo: Vita, opere, pensiero
- S. Quasimodo: La fase ermetica
- S. Quasimodo: La seconda fase
- S. Quasimodo: Alle fronde dei salici: Analisi e commento
- S. Quasimodo: Ed è subito sera: analisi e commento
- A. Moravia: Vita, opere, pensiero
- A. Moravia: La narrativa di tendenza realistica
- A. Moravia: Un mondo grottesco e patetico

Il secondo '900

- La poesia ermetica e il suo superamento
- Il Neorealismo: una nuova visione della società
- P. Levi: Vita, opere, pensiero
- P. Levi: Considerate se questo è un uomo: Analisi e commento
- P. Levi: I sommersi e i salvati: Analisi



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074

email: TOIS023008@istruzione.it

PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it

Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>

C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5 BC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE : Cava Salvatore

MATERIA : Storia

Libro di testo utilizzato : Storia e progetto Vol. 5 + atlante geostorico

Autore : Calvani - Casa Editrice: A. Mondadori Scuola

Programma svolto

L'ETA' DEI NAZIONALISMI

- **L'Italia umbertina**
- L'arretratezza dell'età umbertina
- Il governo Depretis
- Il "cattolicesimo sociale"
- Il governo Crispi
- **L'età giolittiana**
- Le riforme sociali
- Il decollo industriale dell'Italia
- La caduta di Giolitti
- **Venti di guerra**
- la Belle Epoque
- Il movimento operaio
- La questione femminile
- L'Impero asburgico: un mosaico di nazioni
- I piani di guerra
- **La prima Guerra Mondiale**
- La guerra-lampo
- La guerra di trincea
- Le nuove armi
- Il Fronte italiano
- La Russia e gli Stati Uniti
- Caporetto e Vittorio Veneto
- La pace

LA NOTTE DELLA DEMOCRAZIA

- **Il dopoguerra**
- Gli effetti della teoria del terrore
- I “14 punti di Wilson”
- Il Trattato di Versailles
- La fine dell’Impero austro-ungarico
- I problemi politici del dopoguerra
- **La rivoluzione sovietica**
- La crisi dell’Impero zarista
- La Rivoluzione del 1905
- Lenin e la Rivoluzione d’ottobre
- Verso la dittatura
- La Nep
- Fondazione dell’Unione Sovietica
- **Il fascismo**
- La debolezza del sistema politico
- Mussolini
- La marcia su Roma
- L’assassinio di Matteotti
- La fondazione dello Stato fascista
- Il Concordato con il Vaticano
- Il totalitarismo imperfetto
- La Guerra di Etiopia
- **Lo stalinismo**
- La morte di Lenin
- La vittoria di Stalin su Trozskij
- Il “grande balzo in avanti” dell’industria
- Il mito dell’Urss e di Stalin
- Le purghe e il Terrore
- **La grande Depressione**
- La crescita economica degli Stati Uniti
- Il crollo di Wall Street
- La catastrofe mondiale e il New Deal
- **Il nazismo**
- Le radici culturali di Adolf Hitler
- Il programma politico di Hitler
- La nazificazione della Germania
- I successi di Hitler
- Le leggi razziali
- La Guerra di Spagna
- Mussolini vassallo del Fuhrer

RICOSTRUIRE NELL’EQUILIBRIO DEL TERRORE

- **La seconda Guerra Mondiale**
- La Battaglia di Inghilterra
- L’attacco all’Unione Sovietica : Operazione Barbarossa
- La legge “ Affitti e prestiti ” e la “ Carta atlantica ”
- Pearl Harbor
- Il crollo del Terzo Reich
- La resa del Giappone e la fine della guerra

- **La guerra parallela**
- L'Italia in guerra
- L'attacco alla Grecia
- Lo sbarco degli alleati in Sicilia
- Caduta del fascismo
- L'8 settembre del 1943
- La Repubblica di Salò
- La Resistenza e la Liberazione
- Altri massacri: le Foibe di Tito
- **Il tramonto dell'Europa**
- Il contraccolpo morale della Shoà
- Il processo di Norimberga
- La Conferenza di Jalta
- Nascita delle due superpotenze
- La creazione dell'Onu
- L'Europa divisa in due sfere d'influenza
- **Il periodo della Guerra Fredda**
- La dottrina Truman e il Piano Marshall
- La dittatura di Franco
- I due "blocchi" e la "guerra fredda"
- L'era atomica e l'"equilibrio del terrore"

Lanzo Torinese, 03.05.2023

Il docente: Salvatore Cava



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5BC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE: ENRICO CAVIOLO

MATERIA: ENOGASTRONOMIA SETTORE SALA E VENDITA

Libro di testo utilizzato: dispense del docente tratte da:

Il mondo del sommelier.

La degustazione.

Il vino in Italia.

Il vino nel mondo.

Cibo e vino.

Ed 2017, didattica di Associazione Italiana Sommelier, DPR 06 04 1973, Bertani et C. Industria grafica Cavriago (RE)

Programma svolto

Mappatura delle categorie delle bevande: tutte le tipologie di vini: rossi, bianchi, rosè, spumanti (metodo classico e metodo Martinotti), passiti, maturazione tardiva, ice-wine, muffati, liquorosi. Cenni sulle vinificazioni.

Enografia nazionale

Il Piemonte e le DOCG

Enografia internazionale

Alsazia Champagne, Borgogna, Porto, Madera.

La degustazione del vino

Analisi sensoriale del vino: scheda degustazione AIS

Tassonomia della scheda AIS

La concettualizzazione degli aspetti organolettici del vino, le loro caratteristiche e il rinvio alle caratteristiche della tipologia del prodotto, nell'esame visivo, olfattivo, gusto-olfattivo, nello stato evolutivo, strutturale e dell'armonia

Il profilo gusto olfattivo delle parti costitutive del vino.

Degustazione del cibo

Gli elementi saporiferi, tattili e gusto-olfattivi costitutivi del cibo: la struttura.

Le caratteristiche e qualità degli elementi gusto-olfattivi.

La misurazione dell'intensità degli elementi saporiferi, tattili e gusto-olfattivi costitutivi del cibo.

Tecniche abbinamento cibo vino

La concordanza e la contrapposizione.

Rappresentazione grafica degli elementi saporiferi, tattili e gusto-olfattivi costitutivi del cibo e del vino e il loro abbinamento.

Lanzo, 09 Maggio 2023

Il Docente
Enrico Caviolo





Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5BEO

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE: De Vita Davide

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

Libro di testo utilizzato: Sullo sport – Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo

Programma svolto

1) Contenuti teorici:

- Educazione alla sicurezza nell'ambiente palestra
- Concetti generali di fitness e salute
- Sport e fair play
- Gesti tecnici fondamentali della pallavolo e pallacanestro
- Le capacità coordinative e le capacità condizionali
- I diversi tipi di forza
- I principi fondamentali dell'allenamento (principio del sovraccarico, supercompensazione)

2) Contenuti pratici

- Esercitazioni per il miglioramento delle capacità e abilità coordinative
- Esercitazioni per il miglioramento delle capacità motorie condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare). In particolare: esercizi di forza muscolare, esercizi di resistenza aerobica e anaerobica, esercizi di velocità, esercizi di mobilità articolare e di stretching dei singoli distretti muscolari e delle catene cinetiche
- Andature tra gli elastici per migliorare la tecnica di corsa e le capacità coordinative.
- Esercizi di equilibrio (anche con l'utilizzo di superfici instabili)
- Esercitazioni sullo schema motorio di base dell'arrampicata (spalliera, quadro svedese, pertica, scala orizzontale, scala inclinata, parete di arrampicata, trave)
- Pallavolo - tecnica individuale: palleggio, bagher, battuta dal basso e dall'alto
- Basket - tecnica individuale: palleggio dx e sx, passaggio a due mani dal petto e a baseball, tiro piazzato e in terzo tempo, arresto a uno e due tempi, virata
- Pallamano – tecnica individuale, palleggio dx e sx, passaggio a una mano, tiro in salto
- Tennis tavolo: semplici fondamentali individuali. Partita
- Badminton: fondamentali individuali, principali regole e partita 1vs1 e 2vs2
- Uni-hockey: fondamentali individuali, principali regole, partita

- Hit ball: fondamentali individuali, principali regole, partita
- Dodgeball: fondamentali individuali, principali regole, partita
- Approccio all'utilizzo di diverse tipologie di racchetta: volano, tamburello, tennis, go back e tennis tavolo
- Ginnastica ritmica: funicella
- Percorsi di destrezza
- Atletica leggera: corse, salti, lanci
- Discesa fluviale (rafting) a Aymaville in Val d'Aosta

Lanzo Torinese, 28 Aprile 2023

Il docente

Davide De Vita



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE

classe 5 BC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE: Ilva FRANCISSETTI CIANTELLA dal 22/12/2022.
Dal 17/10/22 al 21/12/22 Stefania ARENA (docente supplente)

MATERIA : DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE

Libro di testo utilizzato: C. De Luca – M.T. Fantozzi “Diritto e tecnica amministrativa dell’ impresa ricettiva e turistica” Editore Liviana DEAscuola

Programma svolto

IL FENOMENO TURISTICO

- Il turismo e la sua evoluzione
- Il turismo sostenibile responsabile
- Gli effetti del turismo sull’economia nazionale
- La Bilancia dei pagamenti
- Le fonti statistiche

LE FONTI GIURIDICHE

- Le fonti del diritto comunitario e internazionale
- Le Istituzioni dell’UE

LE NORME OBBLIGATORIE PER L’IMPRESA

- I requisiti e gli obblighi dell’imprenditore
- La tutela della privacy
- La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro
- La prevenzione incendi
- Le norme sulla sicurezza alimentare
- La disciplina dei contratti di settore: contratto ristorativo, di catering, di banqueting
- Il sistema di qualità

- Gli organismi di normazione e le ISO
- I marchi di qualità dei prodotti alimentari ed enologici

LE POLITICHE DI VENDITA NELLA RISTORAZIONE

- Il marketing turistico e la segmentazione del mercato
- Il marketing territoriale, strategico e operativo
- Gli elementi del marketing mix
- Il ciclo di vita del prodotto e le relative strategie
- Il marketing dei prodotti turistici
- Il web marketing
- Il marketing plan

LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

- La pianificazione strategica
- La programmazione
- Il budget: funzioni, struttura e contenuto
- Il controllo budgetario
- Il business plan: procedure e fasi
- La fase di start up

MATERIA: EDUCAZIONE CIVICA

- Turismo, sviluppo, sostenibilità e pari opportunità

Sono state svolte 10 ore di lezione nel primo trimestre.

UDA II: “Tutela delle identità e delle eccellenze europee ed extraeuropee”

Lanzo, 15/05/2023

LA DOCENTE

Ilva Francisetti Ciantella



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 - LANZO TORINESE (TO) - 10074
email: IUISO24008@istruzione.it
PEC: IUISO24008@pec.istruzione.it
Tel. 0123 29191 - web: <http://www.isalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE

DA MODIFICARE INTEGRANDO CON IL REGISTRO DI CLASSE E/O I PARAGRAFI
DEL LIBRO. AGGIUNGERE EVENTUALI VIDEO

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE: Chiara Luca

MATERIA: Lingua straniera: francese

Libro di testo utilizzato: Médeuf I., Monaco b., Bailly A., *Saveurs de France*, Eurelle edizioni

Programma svolto:

RÉVISION: éléments grammaticaux de base (présent des verbes réguliers et irréguliers, articles défini, indéfini, contractés, pronoms sujet, *il faut*,), la brigade de cuisine, la marche en avant, la différence entre allergie et intolérance.

THÉORIE:

- Dossier 1.

- **Module 1. Les Régions. La Bretagne et la Normandie:** géographie, histoires, activités, gastronomie;
- **Module 2. Les produits du terroir.** Les produits et les plats du terroir: le beurre, les galettes, les huîtres, le kouign aman, le far breton, différence entre crêpes et galettes.

- Uda interdisciplinaire 1

- **Inspiration italienne:** Motivation du succès de la cuisine italienne en France; Les spécialités italiennes; Le menu typique italien, différence avec le menu français.
Presentazioni multimediali svolte dagli allievi, rappresentanti l'elaborazione di un menu di una regione a scelta, a base di prodotti locali

- Dossier 2-

- **Module 1. Les Régions. le Grand-Est (Alsace, Lorraine et Champagne Ardenne):** géographie, histoires, activités, gastronomie;

- **Module 2. Les produits du terroir:** la choucroute, le baeckeoffe, le Kugelhopf, le pain d'épices, la tarte flambée, la quiche lorraine, l'andouillette de Troyes, le bretzel, les Coquilles de Saint Jacques, vins d'Alsace, le Champagne, la Route de vins d'Alsace.

- **Module 3. La cuisson et la conservation.** La cuisson: avantages et inconvénients. Les techniques de cuisson à l'eau, au corps gras, à la chaleur; la conservation des aliments à travers les siècles; les méthodes physiques de conservation; les méthodes chimiques de conservation; les méthodes physico-chimiques et biologiques.

- Dossier 3

- **Module 3. Les OGM et les produits bio.** les aliments biologiques, bénéfices et désavantages; ; les OGM: réglementation européenne, définition, avantages et inconvénients;

- Uda interdisciplinaire 2

- **Excellences européennes. Huître Poget: une excellence européenne.** Histoire de la maison Poget, le savoir-faire de la maison Poget; les huîtres de la maison Poget;

- Dossier 3

- **Module 1. Région PACA, la région Corse: Île de beauté:** géographique, histoires, activités, gastronomie; la région Corse: Île de beauté: les produits du terroir: bouillabaisse, pissaladière, soupe au pistou, migliaicciu, omelette au brocciu, pastis

GRAMMAIRE: les articles partitifs, l'impératif, les pronoms personnels compléments (COD et COI, le pronom Y,), la formation de l'imparfait, du futur et du conditionnel.

VIDÉO CULTURE ET APPROFONDISSEMENT:

- Alsace: le marché de Noël de Strasbourg;
- Région Grand-Est: viséo introductif, caractéristiques principales de la région;
- le Bretzel: histoire et préparation
- Cap sur Marseille

Lanzo Torinese, 12/05/2023

Il docente

Chiara Duce



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE

Classe 5 BC

ANNO SCOLASTICO 2022 / 2023

DOCENTE GIOVANNI RAVALLI

MATERIA RELIGIONE CATTOLICA

Libro di testo utilizzato Nuovi Confronti – LDC

Programma svolto

UDA 1: La famiglia

- Lettura guidata di alcuni passi dalla Amoris Laetitia di papa Francesco
- Famiglia e cristianesimo
- Matrimonio cristiano
- Morale sessuale
- Chiara Corbella: modello di donna, madre e figlia di Dio

UDA 2: L'arte come via della bellezza

- Arte e religione
- La creazione: un'opera d'arte infinita
- L'uomo a immagine di Dio

- Il Regno sognato da Dio

UDA 3: Salvezza, aspirazione umana

- Il bisogno di essere salvati
- Dal male può nascere il bene: il martirio
- La conversione come cambiamento radicale
- La santità: grande meta di tutti

UDA 4: Distinguere ciò che è bene (virtù) da ciò che è male (vizio)

- Virtù nuove per un'epoca nuova
- I vizi: l'incapacità di amare
- Olocausto

UDA 5: La redenzione: la più radicale liberazione

- La sorpresa della risurrezione
- Dalla prigione alla libertà
- Maria donna piena di grazia

UDA 6:

- La morte: e dopo?
- Come avviene il giudizio?
- Inferno e purgatorio
- Il paradiso, un vero trionfo



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, n. 7 – LANZO TORINESE (TO) – 10074
email: TOIS023008@istruzione.it
PEC: TOIS023008@pec.istruzione.it
Tel. 0123/29191 – web: <http://www.iisalbert.edu.it>
C.F. 92028700018



PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE

5BC

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCENTE Prof.ssa Vagliasindi Valentina

MATERIA Lingua Inglese

Libro di testo utilizzato: Olga Cibelli, Daniela D'Avino, "Cook Book, Club compact" third edition, CLITT.

Programma svolto:			
UNITÀ DIDATTICHE (moduli e UdA)	CONOSCENZE	ABILITÀ	PERIODO DIDATTICO
MODULE 7. On the healthy side Unit 1. Diet and Nutrition	Well being Nutrients Food groups and healthy guidelines Healthy guidelines: the food pyramid. Healthy Eating plate Vegetarian and Vegan Grammar: modal verb should	Definire le tre scienze connesse al cibo. Illustrare le funzioni dei nutrienti. Indicare i rischi degli acidi grassi per la salute. Relazionare sul topic in forma orale e scritta.	settembre

<p>Unit 2 and 3. Food allergies and intolerances - Food and religion</p>	<p>Allergy vs Intolerance Food allergen management on duty Eating habits and religion.</p> <p>Grammar: future tenses (will, be going to, present continuous, present simple); conditional sentences (zero, first, second and third conditional).</p>	<p>Confrontare allergie ed intolleranze. Illustrare la legge sugli allergeni nel cibo. Relazionare sul topic in forma orale e scritta.</p> <p>Esporre le prescrizioni alimentari delle maggiori religioni.</p>	<p>ottobre/novembre</p>
<p>UDA interdisciplinare trimestre</p>	<p>Made in Italy around the world.</p>	<p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p>	<p>dicembre</p>
<p>MODULE 8. On the safe side</p> <p>Unit 1 Food safety</p>	<p>World health organization Five keys to safer food Food poisoning Food contamination.</p> <p>Grammar: the passive voice.</p>	<p>Definire il ruolo dell'organizzazione WHO. Descrivere le pratiche di sicurezza alimentare. Esporre le condizioni di moltiplicazione batterica.</p>	<p>dicembre</p>
<p>Unit 2 Food safety certification.</p>	<p>Globalization and food safety certification. HACCP in catering Food safety guidelines Food allergy order procedure.</p>	<p>Esporre la finalità del sistema di controllo haccp. Illustrare le fasi di produzione definite, i punti critici di controllo e le procedure di sicurezza. Descrivere i tipi di rischio alla sicurezza del cibo. relazionare sul topic in forma orale e scritta.</p>	<p>gennaio</p>

<p>MODULE 9. On the mission.</p>			
<p>Unit 1 Vocational Education</p>	<p>5-star hospitality Vocational education Culinary Arts Academy</p>	<p>Relazionare sulle opportunità di carriera post-diploma. Interagire in modo adeguato per avere informazioni.</p>	
<p>Unit 2 Internships</p>	<p>Internships Successful careers Meet the masters</p>	<p>Descrivere i vantaggi dei corsi di specializzazione.</p>	<p>febbraio/marzo</p>
<p>UDA interdisciplinare pentamestre</p>	<p>Tutela delle identità' e delle eccellenze europee ed extraeuropee: international treats (portokalopita and picarones).</p>	<p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p>	<p>aprile</p>
<p>Unit 3. Culinary specialisation</p>	<p>Cheese Knowledge Cheese types Wine knowledge Cooking with wine Food and wine pairing</p>	<p>Definire le tipologie di formaggi. Comprendere le regole per cucinare con il vino. applicare le regole base dell'abbinamento cibo-vino.</p>	<p>aprile/ maggio</p>
<p>Civic education:</p>	<p>How to write a CV</p>	<p>Redigere un curriculum in modo adeguato e preciso, utilizzando un lessico appropriato e un corretto layout.</p>	

Lanzo Torinese,

03/05/2023

La docente

Prof.ssa Valentina Vagliasindi



Istituto d'Istruzione Superiore "F. Albert"

Via Tesso, 7 - 10074 - LANZO TORINESE (TO)

Tel. 0123/29191 –

email: TOIS023008@ISTRUZIONE.IT

PEC: TOIS023008@PEC.ISTRUZIONE.IT

web: <https://www.iisalbert.edu.it/>

C.F. 92028700018

CONSUNTIVO FINALE SULLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

della CLASSE 5BC

ANNO SCOLASTICO 2022/ 2023

DOCENTE: Matteo Emanuele Vitale

MATERIA: Scienza e Cultura dell'Alimentazione

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4 + 1 (compresenza con CUCINA)

UNITA' DIDATTICA: UDA N°1 - RIPASSO TECNOLOGIA ALIMENTARE

CONTENUTI:

- Cottura degli alimenti: tecniche di cottura, tecniche innovative sulla cottura, materiali ed utensili.
- Modificazioni da cottura a carico dei principi nutritivi.
- Inattivazione di sostanze dannose.

UNITA' DIDATTICA: UDA N°2 - SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E NUOVI PRODOTTI AGROALIMENTARI

CONTENUTI:

- Problematiche ambientali e sviluppo sostenibile
 - Sistemi produttivi in agricoltura
 - Filiera agroalimentare ed impronta ecologica
 - Nuovi prodotti alimentari
 - Qualità degli alimenti
-

UNITA' DIDATTICA: UDA N°3 - ALIMENTAZIONE NELLE DIVERSE CONDIZIONI FISIOLOGICHE E TIPOLOGIE DIETETICHE

CONTENUTI:

- Alimentazione in gravidanza
- Alimentazione della nutrice
- Alimentazione nella prima infanzia (0-2 anni)
- Svezzamento
- Alimentazione nella seconda infanzia e nell'età scolare (3-10 anni)
- Alimentazione adolescenza (11-18 anni)
- Alimentazione età adulta
- Alimentazione nella terza età
- Alimentazione nello sport (piramide dell'attività motoria e dell'idratazione)
- Menù funzionali alle esigenze dietologiche della
- Clientela (menù ed informazioni nutrizionali, il Catering, Fast Food e slow food)
- Tipologie dietetiche: dieta mediterranea, dieta vegetariana, dieta eubiotica, dieta macrobiotica, dieta a zona, paleo dieta e cronodieta

UNITA' DIDATTICA: UDA N°4 - DIETA IN PARTICOLARI CONDIZIONI PATOLOGICHE

CONTENUTI:

- Obesità: generalità, indicazioni dietetiche
- Aterosclerosi: generalità, indicazioni dietetiche
- Ipertensione: generalità, indicazioni dietetiche
- Diabete: generalità, indicazioni dietetiche.
- Gotta: generalità, indicazioni dietetiche.
- Alimentazione e cancro: fattori alimentari cancerogeni e fattori alimentari anticancerogeni
- Disturbi del comportamento alimentare, anoressia e bulimia: anoressia nervosa e bulimia nervosa
- Malnutrizioni da carenza di nutrienti: alcol etilico ed alcolemia, relazioni tra nutrienti e patologie
- Malattie dell'apparato digerente: Reflusso gastroesofageo, Dispepsia, Gastrite, Ulcera peptica, Sindrome del colon irritabile, Morbo di Crohn, Colite ulcerosa, Diverticolite, Stipsi, Diarrea, Meteorismo e aerofagia.
- Disturbi epatici
- Allergie ed intolleranze alimentari: intolleranza al lattosio e Celiachia, Allergeni ed etichette alimentari, Allergia come fenomeno mondiale in continuo aumento, Malnutrizione come problema globale.

UNITA' DIDATTICA: UDA N°5 - SICUREZZA ALIMENTARE E MALATTIE ALIMENTARI TRASMESSE CON GLI ALIMENTI

CONTENUTI:

- Sicurezza nella filiera alimentare;
- Tipi di contaminazione: contaminazioni fisiche, chimiche e biologiche, prioni e malattie prioniche, virus, epatite A, batteri;
- Principali malattie da contaminazione biologica: salmonellosi, intossicazione da stafilococco, botulismo, contaminazione da *Clostridium perfringens*, tossinfezione da *Bacillus cereus*, listeriosi, tifo e paratifo, colera, shigellosi, campilobatteriosi, yersiniosi;
- Lieviti, muffe, intossicazioni da muffe;
- Parassitosi, amebiasi, giardiasi, teniasi, echinococcosi, trichinosi, ascaridiosi, ossiuriasi, anisakidiosi;

UNITA' DIDATTICA: UDA N°6 - SISTEMA HACCP E QUALITA' DEGLI ALIMENTI

CONTENUTI:

- Requisiti generali di igiene: igiene dei locali, igiene del personale;
- Sistema HACCP: pianificazione preliminare, i sette principi HACCP
- Determinazione del pericolo: identificazione dei contaminanti potenzialmente pericolosi
- Albero delle decisioni
- Criteri per la valutazione dei rischi alimentari
- Analisi dei pericoli e dei punti critici di controllo
- Cinque punti chiave per alimenti più sicuri
- Controllo HACCP nel settore ristorativo
- Qualità alimentare: norme e certificazioni, qualità di origine, frodi alimentari

UNITA' DIDATTICA: UDA - N°7 - CONSUETUDINI ALIMENTARI NELLE GRANDI RELIGIONI E CULTURA DEL CIBO

CONTENUTI:

- Prescrizioni alimentari nelle grandi religioni: Induismo, Buddismo, Islamismo, Ebraismo, Cristianesimo.
- Elementi di antropologia alimentare: Consumi alimentari in Italia, esempi di modelli alimentari nel mondo

Durante il mese di maggio sarà svolto un ripasso generale inerente ai principali contenuti del programma di quinto anno e se dovessero rimanere lezioni a disposizione anche sui seguenti argomenti del quarto anno: principi nutritivi, qualità degli alimenti, cottura e conservazione degli alimenti.

Obiettivi minimi: Art. 15 comma 3 dell'O.M. 90 del 21.05.2001

- Conoscere i temi principali delle problematiche ambientali.
- Saper riconoscere gli alimenti funzionali.
- Saper distinguere i principali contaminanti ambientali.
- Conoscere i principali contaminanti biologici e le principali patologie che provocano.
- Conoscere le diete vegetariane e la dieta mediterranea.
- Saper riconoscere le principali patologie legate alle malnutrizioni sia in eccesso che in difetto.
- Conoscere i fondamenti dell'HACCP.
- Individuare le prescrizioni alimentari in relazione alle consuetudini alimentari nelle grandi religioni.

TESTO ADOTTATO: S. Rodato, Alimentazione Oggi Clitt.

Lanzo, 15.05.2023

Il Docente
Matteo Emanuele Vitale



ALLEGATO G

Tracce e griglie di valutazione (anche per allievi BES) della simulazione della prima prova

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Micorosoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad una nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *“melting pot”*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale *“melting pot”* su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante *“biologico”*, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico *“cervello planetario”*.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, *“Cogito, ergo sum”*, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
Tematiche di Attualità**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

GRIGLIA VALUTAZIONE I PROVA - ITALIANO A B C

		LIVELLI	MAX	VOTO
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO ABC	1	0,0	
		2	0,5	
		3	1	
		4	1,5	
		5	2	
2	COESIONE E COERENZA TESTUALE ABC	1	0,0	
		2	0,5	
		3	1	
		4	1,5	
		5	2	
3	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE ABC	1	0,0	
		2	0,5	
		3	1	
		4	1,5	
		5	2	
4	CORRETTEZZA GRAMMATICALE,ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI; USO CORRETTO DELLA PUNTEGGIATURA ABC	1	0,0	
		2	0,5	
		3	1	
		4	1,5	
		5	2	
5	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ABC	1	0,0	
		2	0,5	
		3	1	
		4	1,5	
		5	2	
6	ESPRESIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI ABC	1	0,0	
		2	0,5	
		3	1	
		4	1,5	
		5	2	
7	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA A	1	0,0	
	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO B	2	0,5	
	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELLA PARAGRAFAZIONE C	3	1	
		4	1,5	
		5	2	
8	CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI A	1	0,0	
	CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI B	2	0,5	
	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE C	3	1	
		4	1,5	
		5	2	
9	PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA A	1	0,0	
	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE B	2	0,5	
	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI C	3	1	
		4	1,5	
		5	2	
10	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO ABC	1	0,0	
		2	0,5	
		3	1	
		4	1,5	
		5	2	
	1. NULLO,SCORRETTO,GRAVE,INADEGUATO, DISORDINATO 2. PARZIALE, SEMPLICISTICO, IMPRECISO, INCOMPLETO, LACUNOSO 3. SUFFICIENTE, ESSENZIALE, ADEGUATO, BASTANTE,MISURATO 4. EFFICACE, ARGOMENTATO, ARTICOLATO, APPROPRIATO 5. ELABORATO, APPROFONDITO, RICCO, ORIGINALE, PROFONDO	SOMMA in 20mi _____		

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Indicatori	Descrittori	VOTO
Conoscenze	Ampie ed approfondite.	10
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Ampie e consolidate.	9
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Consolidate.	8
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Parzialmente consolidate.	7
Abilità e competenze	È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.	
Conoscenze	Essenziali.	6
Abilità e competenze	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.	
Conoscenze	Inadeguate.	5
Abilità e competenze	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto.	
Conoscenze	Assenti.	4
Abilità e competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante.	

Griglia di valutazione del comportamento per alunni disabili

Indicatori

Partecipazione alle attività scolastiche, impegno e motivazione ad apprendere.
Comportamento in riferimento alle regole e interazione con adulti e compagni. Cura del proprio materiale, rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze

INDICATORI	VOTO
Partecipa sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Si comporta in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione e attiva più che positive interazioni con adulti e compagni. Si prende cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	10
Partecipa costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione. Si comporta in maniera conforme alle regole e attiva positive interazioni con adulti e compagni. Ha cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze.	9
Partecipa sempre alle attività proposte con impegno e motivazione. Generalmente rispetta le regole ed interagisce con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Ha cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze.	8
Partecipa in maniera discontinua alle attività proposte, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto. La cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dalle figure di riferimento.	7
Partecipa alle attività proposte solo se costantemente sollecitato, impegno e motivazione sono molto discontinui. Non sempre rispetta le regole ed ha difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Ha scarsa cura del proprio materiale, è poco rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze	6
Attiva comportamenti deliberatamente gravi per la propria e l'altrui incolumità psico-fisica e destabilizza consapevolmente relazioni ed attività	5

N.B.

La valutazione dovrà rispecchiare la specificità di ogni alunno, ed il suo personale percorso formativo: i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. La normativa ministeriale e il documento riportante le "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità", 04/2009 esplicitano chiaramente che la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e dovrà essere sempre considerata in riferimento ai **processi** e non solo alle performances dell'alunno.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA/BES

Italiano scritto

Nella valutazione dell'alunno/a si terrà conto dei livelli di partenza, delle difficoltà oggettive come da diagnosi, dell'impegno e dei progressi registrati in coerenza con il Piano educativo elaborato e sottoscritto dal C.d.C.

L'adozione di tale griglia viene supportata dall'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e dall'insieme delle strategie poste in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con bisogni educativi speciali.

Alunno _____ classe _____ data _____

PADRONANZA DELLA LINGUA	Correttezza ortografica Correttezza morfosintattica Punteggiatura		NON VALUTATO
	Lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale)	Semplicità (lessico Limitato, ma corretto)	0,5 – 1
COMPETENZA ESPOSITIVA	Caratteristiche del contenuto Informazioni/contenuti Comprensione del testo Capacità di argomentazione	Parziale	0,5
		sufficiente	1
		Discreta	1,5
		adeguata	2
COMPETENZA ORGANIZZATIVA	Coerenza ed organicità del discorso Articolazione chiara ed ordinata del testo Collegamento ed equilibrio tra le parti	Mancanza di coerenza e di collegamento tra le parti	0,5
		Scarsa coerenza e frammentarietà	0,5-1
		Sufficiente coerenza ed organicità	1,5-2
		Discreta coerenza ed organicità	2,5
		Apprezzabile coerenza	3
PERTINENZA	Adeguatezza alla traccia Aderenza alla richiesta	Inadeguata	0,5
		Parzialmente adeguata	1 – 1,5
		Adeguatezza	2
CREATIVITÀ	Rielaborazione personale e critica Originalità	Non significativa	0,5
		Parzialmente significativa	1 -1,5
		Significativa	2
		TOTALE PUNTEGGIO	
VALUTAZIONE		VOTO IN DECIMI	/10

La verifica consegnata in bianco vale 2

ALLEGATO H

Tracce e griglie di valutazione (anche per allievi BES) della simulazione della seconda prova

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
ALUNNI DSA E CON PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATA**

**SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE- LABORATORIO SERVIZI
ENOGASTRONOMICI**

INDICATORE	DESCRITTORE		PUNTI
PERTINENZA ALLA TRACCIA E CONOSCENZA DEI CONTENUTI (max 4)	Lacunosa e frammentaria	1	
	Non del tutto completa	2,5	
	Adeguate e pertinente	3,5	
	Completa e approfondita	3	
COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI ESPRESSE NELLA RILEVAZIONE DELLE PROBLEMATICHE E NELLA ELABORAZIONE DI ADEGUATE SOLUZIONI O DI SVILUPPI TEMATICI CON OPPORTUNI COLLEGAMENTI CONCETTUALI E OPERATIVI (max 3,5)	Non del tutto completa	1,5	
	Semplice e coerente	3	
	Completa	3	
CORRETTEZZA E PROPRIETÀ LINGUISTICA (max 2,5)	Esposizione non sempre corretta e appropriata	1	
	Esposizione semplice e sostanzialmente corretta	2	
	Esposizione appropriata ed efficace	2,5	
TOTALE	___ / 10		

Nome	Classe	Data
Cognome		

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA MULTIDISCIPLINARE

Annuario ISTAT 2017: il 39% degli italiani è affetto da una malattia cronica

DOCUMENTO INTRODUTTIVO

Torna l'appuntamento con l'Annuario statistico italiano dell'ISTAT, che dal 1878 offre ai lettori uno strumento autorevole per documentare lo stato e le trasformazioni del nostro Paese, e dunque per conoscerlo meglio. Il volume è organizzato in 24 capitoli, di cui uno dedicato alla situazione della salute degli italiani.

Dal quadro stilato dall'ISTAT emerge che uomini e donne non avvertono lo stesso stato di salute: alla domanda "come va in generale la sua salute?", il 73,9% degli uomini risponde bene o molto bene e solo il 66,4% delle donne risponde allo stesso modo (media uomini e donne 70,1%). Una differenza di percezione del proprio stato di salute che emerge a parità di età, già a partire dai 45 anni: nella fascia di età 45-54 anni, il 73,7% degli uomini si considera in buona salute contro il 69,1 per cento delle coetanee; le differenze maggiori si hanno tra i 60-64 anni (58,3% contro il 49,7%) e i 75 anni e oltre (28,7% contro il 20,9%).

A livello territoriale, la quota di persone che si dichiara in buona salute è più elevata nel Nord-est (72,2%), inferiore al Centro e nelle Isole (68,7%) e ancor più bassa al Sud (69,1%). Tra le regioni italiane, le situazioni migliori rispetto alla media nazionale si rilevano soprattutto a Bolzano (84,5%), a Trento (78,5%) e in Emilia-Romagna (73,5%), mentre quella peggiore si ha in Calabria (62,1%) e in Sardegna (63,0%).

Le **malattie croniche** sono in crescita: il 39,1% dei residenti in Italia ha dichiarato poi di essere affetto da almeno una di quelle rilevate (scelte tra una lista di 15 malattie o condizioni croniche), un dato in lieve aumento rispetto al 2015 (+0,8 punti percentuali). Le patologie cronicodegenerative sono più frequenti nelle fasce di età più adulte: già nella classe 55-59 anni ne soffre il 53,0%, e tra le persone ultra settantacinquenni la quota raggiunge l'85,3%.

Come per le condizioni generali di salute, lo svantaggio del sesso femminile emerge anche dall'analisi dei dati relativi alla quota di popolazione che soffre di almeno una malattia cronica. Infatti, sono le donne ad esserne più frequentemente colpite, in particolare dopo i 55 anni.

Il 20,7% della popolazione ha dichiarato di essere affetto da due o più patologie croniche, con differenze di genere molto marcate a partire dai 55 anni. Tra gli ultra settantacinquenni la comorbidità si attesta al 66,7% (58,4% tra gli uomini e 72,1% tra le donne). Rispetto al 2015 aumenta la quota di chi dichiara due o più patologie croniche, soprattutto nelle fasce di età 45-54 anni (+2,6 punti percentuali).

Nel 2016, le persone che, pur dichiarando di essere affette da almeno una patologia cronica, si percepiscono in buona salute sono pari al 42,3%.

Queste le malattie o condizioni croniche più diffuse: l'ipertensione (17,4%), l'artrosi/artrite (15,9%), le malattie allergiche (10,7%), l'osteoporosi (7,6%), la bronchite cronica e l'asma bronchiale (5,8%), il **diabete** (5,3%). Ad eccezione delle malattie allergiche, tutte le altre malattie croniche riferite aumentano con l'età e con nette differenze di genere, in linea di massima a svantaggio delle donne. Per la bronchite cronica e le malattie del cuore si rovescia lo svantaggio femminile nelle età più anziane. In particolare, gli uomini di 75 anni e più sono più colpiti da malattie del cuore (21,0%) rispetto alle loro coetanee (13,7%) e da bronchite cronica (19,6% contro 15,1%).

Nome	Classe	Data
Cognome		

Per quanto riguarda l'aspetto assistenziale, si assiste a un potenziamento del numero di posti letto nelle strutture residenziali (4,4% in più dal 2013 al 2015), mentre sono in calo i posti letto ospedalieri, soprattutto quelli in regime per acuti. Permangono le differenze della rete d'offerta ospedaliera tra le regioni: i posti letto ordinari per mille abitanti restano superiori al Nord rispetto al Mezzogiorno.

Negli ultimi cinque anni, le dimissioni ospedaliere per acuti sono continuate a diminuire, nonostante l'invecchiamento della popolazione. Tuttavia, la riduzione dei ricoveri procede a ritmi decrescenti (-4,3% tra 2012 e 2013 e circa -3% negli anni successivi), ad indicare una progressiva stabilizzazione del fenomeno. Nel periodo 2013-2015, il numero di medici di base è leggermente in calo (-1,2%) e pressoché stabile il numero di pediatri (-0,5%).

Il fenomeno dell'abortività volontaria continua a diminuire: il tasso di ricorso all'interruzione volontaria di gravidanza nel 2015 si mantiene tra i più bassi d'Europa e pari a 6,4 casi ogni mille donne di età compresa tra i 15 e i 49 anni.

Nel 2014, in Italia sono morte 598.670 persone, il 66,0% per malattie del sistema circolatorio e per tumori. Tra 15 e 29 anni, avviene per cause di natura violenta il 58% dei decessi maschili contro il 37% di quelli femminili. La mortalità infantile è in ulteriore calo e pari a 3,1 per mille nati vivi, con i livelli più elevati in Calabria, Sicilia, Lazio e Puglia. Nel 2014 si sono suicidate 4.147 persone, uomini in più di tre casi su quattro. Negli ultimi due anni la tendenza è ancora in calo e il valore dei tassi è tornato ai livelli del 2009-2010.

Per quanto riguarda le abitudini alimentari, gli italiani si mantengono legati al modello tradizionale: il pranzo costituisce, nella gran parte dei casi, il pasto principale (due terzi della popolazione di 3 anni e più) e l'81,7% della popolazione di 3 anni e più fa una colazione che può essere definita adeguata.

Stabile, rispetto al 2015, la quota di popolazione di 14 anni e più che dichiara di fumare (19,8%).

(Fonte: <https://www.osservatoriomalattie.it/news/attualita/13084-annuario-istat-2017-il-39-degli-italiani-e-affetto-da-una-malattia-cronica>).

Al candidato si chiede di dare prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti e alle consegne di tutti i punti successivi.

Tipologia A: Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

1) Con riferimento alla comprensione del testo introduttivo, il candidato indichi quali sono le categorie delle principali patologie cronico-degenerative degli adulti". Tra le malattie croniche più diffuse, il testo riferisce che al primo posto si trova l'ipertensione (17,14%), seguita dall' artrosi/artrite (15,9%) e dalle malattie allergiche (10,7%).

Il candidato illustri che cos'è questo disturbo e quali sono gli accorgimenti dietetici per prevenirlo.

2) Con riferimento alla produzione del testo, il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite, riferisca con quali criteri intende realizzare un menù equilibrato atto a prevenire le malattie cardiovascolari e le intolleranze alimentari. In particolare:

-riferisca quali sono le indicazioni dietetiche per tenere sotto controllo le dislipidemie;

-riporti, con un esempio, una dieta equilibrata per prevenire l'aterosclerosi;

Nome	Classe	Data
Cognome		

-riporti con un esempio, che cosa sono le intolleranze alimentari, precisando le differenze rispetto alle allergie alimentari.

3) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico-professionali conseguite, il candidato ipotizzi di dover proporre un menù per 20 adulti, ispirato alla Dieta Mediterranea con prodotti tipici del territorio di appartenenza con certificazione o marchio di qualità composto da un antipasto, due primi, due secondi con contorno e un dessert.

Partendo dalla struttura del piatto indichi le sensazioni saporifere, tattili e gusto olfattive degli ingredienti, che costituiscono il piatto scelto, precisando le definizioni, i tratti distintivi, gli effetti prodotti in bocca, la loro presenza in altre materie prime; presenti di seguito le caratteristiche sensoriali e merceologiche degli elementi costitutivi del vino che si ritiene possano essere a esse abbinati dandone ampia descrizione e motivando i criteri della scelta.

Il candidato tenga conto dei seguenti punti:

- Predisporre portate alternative per i clienti con esigenze diverse tenendo conto che ci sono 5 clienti vegani;
- Elencare gli ingredienti necessari avendo cura di evidenziare gli allergeni presenti nei piatti proposti;

4) Nella conclusione del documento si afferma che “per quanto riguarda le abitudini alimentari, gli italiani si mantengono legati al modello tradizionale”. Il candidato riferisca che cosa si intende per “modello tradizionale” e quale dovrebbe essere un modello ideale per la ripartizione dei pasti.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della Seconda Prova

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i> Il punteggio riportato è già in decimi come previsto dall'O.M. 65 del 13 marzo 2022	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 10)
<ul style="list-style-type: none">• COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa.	3	1,5
<ul style="list-style-type: none">• PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline.	6	3
<ul style="list-style-type: none">• PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni.	8	4
<ul style="list-style-type: none">• CAPACITA' di argomentare, dicollegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	1,5

Il C.d.C., sulla base delle indicazioni fornite dall'O.M. 65, definisce i descrittori degli indicatori come riportato di seguito.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato: _____ **Data:** ____/____/____

Classe: _____ **Sezione:** _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	Comprensione completa e corretta	3	
	Comprensione non del tutto completa con qualche errore, ma sufficiente	2	
	Comprensione incompleta e/o molti errori	1	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline	Padronanza delle conoscenze completa e approfondita	5-6	
	Padronanza delle conoscenze quasi completa, ma sufficiente	3-4	
	Padronanza delle conoscenze incompleta	1-2	
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni	Padronanza delle competenze completa ed elaborazione delle soluzioni corrette	7-8	
	Padronanza delle competenze quasi completa e/o elaborazione delle soluzioni non del tutto corrette	5-6	
	Padronanza delle competenze incompleta e/o elaborazione delle soluzioni non corrette	3-4	
	Padronanza delle competenze nulla e/o elaborazione delle soluzioni errate	1-2	
CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con corretto utilizzo del linguaggio specifico	3	
	Sufficiente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con sufficiente utilizzo del linguaggio specifico	2	
	Scarsa capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con insufficiente utilizzo del linguaggio specifico	1	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI _____/20			

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

